ABBONAMENTO al **Piccolo** e al **Piccolo della sera** per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale £chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l' abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2 $^{4}/_{10}$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico, (riservata l'adesione redazionale) fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XIX. — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2 — Trieste, Giovedì 5 Aprile 1900. — TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227 — N. 6661

UN ATTENTATO
CONTRO IL PRINCIPE DI GALLES

Due colpi di rivoltella. Il principe illeso.

BRUSSELLES 4 (N). La coppia principesca di Galles, partita da Londra per recarsi per la via di Calais e Brusselles a Copenhagen arrivò oggi nel pomeriggio, alle 5, alla stazione ferroviaria del nord. La coppia principesca scese dal treno. La principessa, accompagnata da una dama di Corte, entrò nella sala del *restaurant* della stazione, mentre il principe si pose a passeggiare in compagnia di due suoi segretari sotto la tettoia. Avvicinandosi l'ora della partenza per Colonia, il principe prese posto nel vagone-salon reale, dove continuò la conversazione con i segretari. All'improvviso un giovanotto di circa 17 anni salì lesto sul predellino del carrozzone e, dopo aver mandato in frantumi il cristallo della finestra, esplose due colpi di rivoltella contro il principe, il quale però rimase illeso. L'autore dell'attentato, che s'era subito dato alla fuga, fu presto fermato da alcuni impiegati ferroviari. Le due detonazioni e la notizia sparsasi con rapidità fulminea, che era stato commesso un attentato contro il principe di Galles, produsse fra il pubblico e il personale ferroviario grandissima eccitazione.

Il principe si affacciò al finestrino e tranquillizzò il capo stazione accorso, assicurandolo ch' egli era rimasto illeso.

Il pubblico fece una manifestazione di simpatia al principe, che ringraziò sorridendo. Il principe, che non appariva menomamente turbato, chiese se la rivoltella era carica a palla e se l'autore dell' attentato era stato arrestato.

Avute risposte affermative sorrise ed espresse il desiderio che contro l'autore dell'attentato non si procedesse con troppo rigore. La principessa, che ignara dell'accaduto se ne stava nel *restaurant*, fu allarmata dal gran clamore che si era levato sotto la tettoia. Ella uscì precipitosamente, ed indovinò quel che doveva essere avvenuto, ma si calmò presto vedendo il marito sano e salvo. Il treno partì quindi senza ulteriori incidenti alle 5.30 pomeridiane.

Il *Patriote* afferma che il capo degli uffici della stazione era venuto a conoscenza già qualche giorno fa di alcune frasi ch'erano state pronunciate in un conciliabolo. Per questo egli - così dice il *Patriote* - aveva creduto bene di prendere misure di precauzione.

L' autore dell' attentato. Sarebbe un anarchico.

L'autore dell'attentato contro il principe di Galles dichiarò nel suo primo interrogatorio di chiamarsi Sibido e di essere di professione baudaio. Egli ha 16 anni. Nelle tasche gli si rinvennero numerosi scritti di tendenza anarchica. Dichiarò di aver avuto l'intenzione di uccidere il principe di Galles, soggiunse di non provare alcun pentimento e che sarebbe pronto, potendolo, a ritentare il colpo. Per commettere l'attentato aveva indossato il suo vestito da festa.

Interrogato da suo padre perchè si vestisse a festa egli aveva risposto che doveva andare a presentarsi al padrone di un' officina per ottenere un'occupazione.

Il giovanotto entrò alla stazione prendendo un viglietto d'accesso alla tettoia e passeggiò colà su e giù, mentre vi si trovava anche il principe.

Dopo avvenuto il fatto, il primo ad inseguirlo, mentre fuggiva, fu un ispettore ferroviario; questi afferrò il fuggente per una mano, tentando di fermarlo. Il Sibido tentò di svincolarsi dalla stretta dell' ispettore.

Fra i due uomini s' impegnò un'accanita lotta, che fu però brevissima, perchè ben presto accorsero numerose persone che ridussero il giovanetto all' impotenza. Richiesto del movente dell'attentato, il Sibido dichiarò d'esser anarchico.

La rivoltella adoperata dal Sibido è un'arma di poco valore, a 6 colpi; vi si trovò ancora una cartuccia. Due cartuccie avevano fatto cilecca.

Secondo altre informazioni l'autore dell'attentato sarebbe di professione tipografo ed avrebbe 18 anni.

Un complotto olandese?

Il *Soir* annuncia che la polizia arrestò due individui come complici dell'attentato contro il principe di Galles. Sembra che si tratti di un complotto olandese. L'autore dell'attentato sarebbe precisamente olandese. Egli avrebbe dichiarato di aver tentato di uccidere il principe di Galles, per vendicare sulla persona dell'erede del trono inglese la guerra mossa dall'Inghilterra ai boeri.

Le felicitazioni di Re Leopoldo.

La notizia dell'attentato fu tosto comunicata per telegrafo a re Leopoldo che, come è noto, si trova a scopo di cura a Wiesbaden.

Re Leopoldo inviò al principe di Galles un dispaccio, felicitandosi per lo scampato pericolo ed esprimendo il suo profondo rammarico per il fatto che l' attentato sia stato commesso su territorio belga.

Il ministro degli esteri si recò alla legazione inglese per deplorare a nome del Governo belga l'attentato.

L' indignazione della stampa di Brusselles.

La stampa esprime unanime la più profonda indignazione per l' attentato, che viene spiegato come l' opera d' un pazzo.

La *Gazette* scrive che tutto il popolo belga deplorerà l' atto del forsennato, che impugnò la rivoltella contro l' erede del trono di una potenza amica del Belgio, di una potenza che alla nazione belga diede numerose prove della sua benevolenza.

La *Cronique* scrive che il Belgio non può venir chiamato responsabile dell' atto di un pazzo.

A Londra.

LONDRA 4 (N). La notizia dell'attentato commesso a Brusselles contro il principe di Galles si sparse per tutta la città con rapidità fulminea. Il *lord mayor* fece affiggere il dispaccio annunciante l'attentato, sull'albo del palazzo comunale.

(Il principe ereditario Alberto Edoardo di Galles, duca di Sassonia, di Cornovaglia ecc. è nato l'8 novembre 1841 a Londra. E' il figlio primogenito del principe Alberto e della regina Vittoria. Sposò nel 1863 la principessa Alessandra di Danimarca, più giovane di lui di soli tre anni, dalla quale ebbe cinque figli, due maschi e tre femmine. *N. d. R.*)

LA GUERRA.

Coleville e French ritornati a Bloemfontein.

LONDRA 3 (Reuter). Si telegrafa da Bloemfontein in data del 2 corr.: La divisione del generale Coleville è ritornata qui con la brigata di cavalleria del generale French. Qui regna in generale tranquillità. La distruzione dell' acquedotto causerà grandi inconvenienti. Così per esempio sarà necessario di adottare la massima economia con l'acqua per bagnarsi. Acqua potabile ve n'è però a sufficenza.

Il colpo maestro di Olivier ammirato dagli inglesi.

LONDRA 4 (N). Il *Times* ha da Bloemfontein 2: Le mosse del nemico rivelano un tenace spirito di intraprendenza e dimostrano che nella regione settentrionale dello Stato d' Orange i boeri sono più strettamente concordi fra loro di quel che si supponeva. L'azione di Olivier, il quale rioccupò Ladybrand, poi raccolse rinforzi e riprese Tabanchu, fu uno splendido saggio di talento strategico, giacchè Olivier ha saputo trovare, a suo vantaggio, l'unico punto vulnerabile della posizione delle truppe di lord Roberts.

L'insuccesso è da deplorarsi principalmente per il motivo che noi ci siamo dimostrati incapaci di guarentire assoluta protezione ai fittavoli del sud-est e dell'est, i quali avevano consegnato alle nostre truppe i loro fucili, assoggettandosi al proclama di lord Roberts.

LONDRA 4 (N). Il *Times* ha dalla Città del Capo: Il convoglio inglese, caduto nell'imboscata tesa dai boeri, non era preceduto da alcuna avanguardia o pattuglia incaricata di esplorare se la strada fosse sicura. La testa del convoglio continuava ad avanzare pacificamente quando i boeri si erano impadroniti già della metà del convoglio.

I boeri fra Springfontein e Bloemfontein.

LONDRA 4 (Reuter). Si annuncia da Springfontein che numerose bande di boeri scorazzano fra Springfontein e Bloemfontein lungo la linea ferroviaria. Il generale Gatacre si prepara a sventare eventuali tentativi dei boeri di distruggere la ferrovia.

Le miniere del Transvaal chiuse. Inglesi espulsi.

LONDRA 4 (N). In un telegramma del *Times* da Lorenzo Marquez, 2, è detto: A quanto si dice tutte le miniere del Raand nel Transvaal sono state chiuse ieri. Gli operai inglesi che vi erano occupati, nonchè altri inglesi esercitanti altre professioni in diverse regioni della repubblica, compresi gli impiegati di Banca, sono stati espulsi.

LONDRA 4 (N). Si telegrafa da Pretoria che il Governo ha pubblicato oggi una notificazione, secondo la quale tutti gli abitanti inglesi di Johannesburg, Bockburg e Krugersdorp e di altre città ancora dovranno abbandonare con le loro famiglie il paese entro 48 ore.

Milner ritornato alla Città del Capo.

CITTA' DEL CAPO 4 (Reuter). Il governatore Milner è ritornato qui.

Meetings nella Colonia del Capo contro l'annessione delle repubbliche boere.

CITTA' DEL CAPO 4 (Reuter). Ieri qui ed in altre città maggiori della Colonia si tennero grandi *meetings* nei quali si approvarono ordini del giorno contrari all'annessione delle due repubbliche boere. Qui, dopo il comizio, le persone che vi erano intervenute, passando in corteo per le vie, s'imbatterono nel presidente dei ministri Schreiner e lo accolsero a urla e fischi. Schreiner entrò nel palazzo del parlamento dove egli ascoltò a capo scoperto l'inno nazionale degli afrikanders; ciò valse a calmare la folla.

Davis crede inespugnabile Pretoria.

NUOVA YORK 4 (N). La domanda di dimissione del segretario di Stato al Ministero dell' interno, Webster Davis è stata accolta. Davis dichiarò ad un redattore del *New York Herald* di ritenere Pretoria come inespugnabile. Egli crede che le truppe inglesi non potranno valicare le alture circondanti la città, le quali sono fortemente guarnite dai boeri con cannoni Krupp e Creuzot.

LA SITU ZIONE PARLAMENTARE IN ITALIA.

ROMA 4 (N). Sebbene moltissimi deputati siano partiti ieri sera e altri ancora abbiano preso i treni odierni, continua vivissimo a Montecitorio il fermento e l'agitazione per la seduta di ieri. Si crede generalmente che la lotta, cessata a Montecitorio, verrà condotta con uguale energia nel paese per essere ripresa - legalmente sempre - alla Camera, dopo il 15 maggio.

I piani del ministero Pelloux. Voci di crisi.

ROMA 4 (N). Fra i membri del ministero ed i capi della maggioranza si è già discusso il piano del Governo per la riapertura della Camera.

A quanto si afferma non si parlerà più di decreto-legge o di provvedimenti politici sotto qualsiasi forma, ma si domanderà alla Camera la discussione immediata delle leggi economiche e dei bilanci. Quando però buona parte dei bilanci saranno approvati il ministero presenterebbe il disegno di legge pel quale si è ora voluta ad ogni costo la riforma del regolamento della Camera, cioè la proposta di una restrizione del diritto elettorale. Allora si ritornerà all'ostruzionismo e verrà la volta di applicare il nuovo regolamento.

ROMA 4 (N). Nei circoli parlamentari si comincia a parlare di crisi parziale e di rimpasti. L'on. Pelloux - a quanto si afferma - penserebbe a rafforzarsi, sbarazzandosi degli elementi che egli considera di debolezza per sostituirli con delle forze nuove.

IL REGOLAMENTO RIFORMATO.

La nuova aula.

ROMA 4 (N). Oggi si riunì l' ufficio di presidenza della Camera, che diede le disposizioni per la stampa del nuovo regolamento. Qualche membro dell' opposizione fece atto di protesta. Quindi l'ufficio fece premure all' impresa costruttrice della nuova aula, perchè tutto sia finito per il 15 maggio.

Il manifesto dell'Estrema Sinistra.

ROMA 4 (N). Oggi gli on. Pantano, Sacchi e Turati si riunirono per compilare il manifesto dell' Estrema Sinistra. Si stamperà domani, avendovi Pantano e Sacchi introdotto qualche modificazioni.

Il manifesto riassumerà la storia degli ultimi avvenimenti parlamentari, mettendo in rilievo la violenza e la frode che precedettero le deliberazioni di ieri; e con argomenti giuridici e di giurisprudenza parlamentare, dimostrerà l' illegalità e la nullità della riforma del regolamento; e riaffermerà il proposito dell' Estrema Sinistra di non tener conto alcuno del nuovo regolamento alla ripresa dei lavori, per mantenere integro ad ogni costo il proprio diritto.

Il manifesto sarà firmato da tutti i deputati inscritti nei tre gruppi dell'Estrema Sinistra.

LA REGINA VITTORIA A DUBLINO.

DUBLINO 4 (N). La regina Vittoria è arrivata qui, ricevuta dal *lord mayor* con grande solennità. La regina superò molto bene i disagi del viaggio; rispose al discorso del *lord mayor* dicendo fra altro d'essere lieta di rivedere la patria di tanti soldati valorosi che hanno difeso con abnegazione la sua corona.

La regina fu acclamatissima mentre si recava in carrozza al palazzo del viceré. Essa espresse a questo la sua soddisfazione per il ricevimento entusiastico.

IL DISCORSO DI DELCASSÈ approvato dal Senato.

PARIGI 4 (N). *Senato.* Lecompte propone di far affiggere pubblicamente il discorso pronunciato ieri alla Camera dal ministro degli esteri Delcassé *(applausi a Destra. Isolate proteste a Sinistra).*

La proposta è accettata con 189 voti contro 39 *(applausi).*

Continua la discussione del bilancio.

Loubet al Congresso della stampa.

PARIGI 4 (N). Il presidente della repubblica, Loubet, ha risposto all'invito del comitato organizzatore del congresso della stampa che si terrà a Parigi durante l'esposizione mondiale, promettendo d'intervenire alla seduta inaugurale. Il congresso verrà aperto il 30 luglio p. v.

Per l' elezione del presidente degli Stati Uniti.

NUOVA YORK 4 (B). L' ammiraglio Dewey dichiarò ad un redattore del *New York Herald* d' essere propenso a porre la sua candidatura alla carica di presidente degli Stati Uniti. Dalle elezioni nelle città degli Stati meridionali dell' Unione risulta un considerevole aumento di voti per i repubblicani. Questo si verificò specialmente nel Nebraskci.

LE DIETE.

KLAGENFURT 4 (N). *Dieta.* La proposta del deputato Kotz e consorti di suddividere i distretti politici che sono troppo estesi, fu demandata alla Commissione giuridico-politica. Il presidente provinciale si dichiarò favorevole alla proposta.

BRUNA 4 (N). *Dieta.* 25 deputati czechi presentano una petizione di 921 Comuni chiedenti l' istituzione di un' università czeca per la Moravia.

Il deputato Wieser propone d' invitare il Governo ad istituire una Società d' assicurazione per la vecchiaia e l' inabilità. La proposta è demandata alla Commissione.

Prazek domanda l' istituzione di scuole czeche per artigiani.

Lo stesso deputato, in unione ad altri suoi colleghi, presenta una mozione invitante il Governo ad affidare le forniture per l' esercito e per la marina, per quanto possibile, direttamente ai produttori.

ZARA 4 (N). *Dieta.* Bianchini avanza una proposta secondo cui tutto il reddito dell'imposta fondiaria dovrebbe essere lasciato alla provincia, per il sanamento delle sfavorevoli condizioni delle finanze provinciali.

LEOPOLI 4 (N). *Dieta.* Romanowicz dà ragione della sua proposta relativa alla riforma elettorale; rileva la necessità di stabilire una consonanza fra le elezioni dietali ed i principi sui quali si fonda il sistema elettorale per il Consiglio dell'impero. Quindi anche per le elezioni provinciali si dovrebbe istituire una quinta curia, nella quale avrebbero diritto di voto tutti coloro che appartengono alla quinta curia per le elezioni al Consiglio dell'impero. Romanowicz vorrebbe inoltre che l'elezione fosse diretta e segreta per guarentire maggior libertà agli elettori.

La proposta fu assegnata ad una commissione di 18 membri.

Conferenze di ministri austriaci ed ungheresi.

VIENNA 4 (N). Domani nel pomeriggio, come già vi telegrafai, incominceranno al ministero degli esteri le conferenze in comune dei ministri austriaci ed ungheresi, nelle quali si esamineranno i disegni di legge da presentarsi alle Delegazioni nella sessione imminente. La prima conferenza si terrà probabilmente sotto la presidenza dell' imperatore.

Il presidente dei ministri ungheresi de Szell ed il ministro delle finanze Lukacs sono già arrivati da Budapest per prender parte alle conferenze.

Il viaggio di Ferdinando di Bulgaria.

COMMENTI.

SOFIA 4 (B). *L'Agence Telegraphique Bulgare* annuncia: Il principe Ferdinando è partito ieri - dopo avere investito per il tempo della sua assenza il consiglio dei ministri della reggenza - per San Remo. Il principe è andato a visitare i suoi figli che ritorneranno poi con lui in Bulgaria.

VIENNA 4 (N). La partenza del principe Ferdinando di Bulgaria è avvenuta con la massima segretezza. Il principe non è partito direttamente da Sofia ma bensì si è recato prima a Filippopoli da dove partì per Vienna. Si crede che la visita del principe a Vienna non abbia alcuna importanza politica, perchè il principe non ha domandato finora d'essere ricevuto in udienza dall' imperatore, nè ha cercato di avere un incontro col ministro degli esteri conte Goluchowski. Il principe è ripartito nel pomeriggio alla volta di San Remo, dove si fermerà presso i suoi figli alcune settimane. Prima di recarsi a San Remo il principe Ferdinando si fermerà a Cannes, dove si trova attualmente la granduchessa russa Maria Pawlowna con la figlia diciottenne Elena. La fermata del principe a Cannes sta forse in relazione con la voce sparsasi tempo addietro che il principe ha l'intenzione di passare alla religione ortodossa per sposare una granduchessa russa.

Il fatto che il principe Ferdinando ha abbandonato la Bulgaria dimostrerebbe che per ora non sono da attendersi importanti avvenimenti politici nei Balcani.

IL DUELLO LUBERSAC-EPHRUSSI.

Entrambi gli avversari feriti.

PARIGI 4 (N). I preparativi per il duello fra il conte Lubersac e Michele Ephrussi soffersero un notevole ritardo, perchè Lubersac non riusciva a trovare fra le persone del suo rango chi volesse servirgli da padrino avendo egli disgustato i suoi padrini di prima che per regolare le questioni d'onore avevano proposto di rimettere la decisione ad un giurì d'onore. Il conte Lubersac fu costretto a scegliere per suoi padrini due sottufficiali del reggimento in cui prestò servizio militare.

PARIGI 4 (N). Nel pomeriggio fra il conte Lubersac e Michele Ephrussi ebbe luogo un duello alla sciabola. Al quinto assalto rimasero feriti entrambi gli avversari.

Lo sciopero dei minatori

KLADNO 4 (B). Stamane sono discesi nei pozzi 1601 minatori. Sono in isciopero ancora 1766 minatori; questa cifra corrisponde al 52,4 per cento del numero complessivo degli operai del turno della mattina. La maggior parte degli scioperanti appartengono ai pozzi della Società a.-u. delle Ferrovie dello Stato. Ai trattori e liquoristi fu ordinato di chiudere i loro locali già alle 7 di sera.

Il processo di Teramo.

TERAMO 4 (N). All' odierna udienza parlarono gli avvocati Albano, Positano e Ranzi, sostenendo l' assoluzione degli imputati. Domani si avrà il verdetto.

DUPLICE MISTERIOSO ASSASSINIO a Rovereto.

ROVERETO 4 (N). Non vedendo uscire dalla loro abitazione il professore Alton, direttore del locale ginnasio dello Stato, e la sua nipote, diciannovenne, i vicini penetrarono nell'appartamento. Il prof. Alton vi fu trovato assassinato, con la carotide recisa. Nel lavamano l'acqua era tinta di sangue, ciò che fa supporre che l'assassino dopo compiuto il delitto, si lavasse le mani. La nipote del professore fu trovata nella cucina, strozzata con una fune.

Si crede che autore del duplice delitto sia un forestiero tedesco, che iersera chiese a varie persone l'indirizzo del prof. Alton.

Non essendosi, almeno finora, riscontrati ammanchi di denaro o di preziosi, si suppone che si tratti di un atto di vendetta.

La notizia dell'efferato delitto produsse vivissima impressione, essendo il prof. Alton e la sua giovine nipote, generalmente stimati ed amati.

L' autorità sta attivamente ricercando l'assassino, del quale è già sulle traccie.

Il prof. Schenk va in pensione.

VIENNA 4 (N). Il professore Schenk direttore dell' Istituto embriologico, noto per quella sua pretesa scoperta in grazia della quale, secondo lui, si sarebbe potuto determinare il sesso dei nascituri, ha chiesto il suo pensionamento. La direzione dell'istituto è stata affidata interinalmente al prof. Giuseppe Schaffer.

(Il prof. Schenk è stato costretto a domandare il suo pensionamento, in seguito alla severa censura inflittagli tempo fa dal collegio dei professori dell' Università di Vienna, i quali avevano biasimato la forma ciarlatanesca con cui egli aveva strombazzato la sua famosa scoperta. Nella motivazione della censura era stato detto fra altro che il modo in cui il prof. Schenk aveva tentato di farsi *réclame* nei giornali, era stato indecoroso, indegno d' un professore d'università, ed atto a pregiudicare gravemente l' autorità ed il prestigio di tutta la casta dei professori universitari. *N. d. R.*)

PERICOLO D' INONDAZIONE IN UNGHERIA.

OEDENBURGO 4 (B). Il Repoze è straripato presso Kapuvar, inondando i campi vicini. Si presero provvedimenti per prevenire ulteriori danni.

GROSSO DEFRAUDO.

VIENNA 4 (N). Il procuratore della ditta bancaria Czizek e comp., Carlo Singer, si costituì oggi spontaneamente all'autorità, dichiarando d' aver defraudato i suoi principali nell' ultimo semestre dell' importo di

---

CUORE DI MADRE

66

Courageot non lavorava più, aveva finito di regolare i suoi conti. In piedi richiudeva i primi cassetti del forziere. Siccome voltava le spalle al giardino, non si era accorto della Hegue che si era fermata un momento con il collo teso e un lampo negli occhi.

Ella passò.

Aveva avuto il tempo di vedere uno scintillìo, qualche cosa di giallo, che le appannò la vita e le fece battere il cuore così forte che ella barcollava.

— Quanto ne ha! Quanto ne ha! diceva.

Essa restò silenziosa tutto il giorno. E del resto stava bene à Casa Feyne se non voleva essere disturbata nelle sue meditazioni. Virginia non era chiacchierona l'abbiamo detto.

Courageot faceva sempre colazione presto. Poi se ne andava subito a caccia solo. Giovan-Giovanni la guardia non l'accompagnava mai.

Si ritirava la sera. La Hegue non avea cattiva riputazione a Cerdon e nei dintorni. Dopo le sue scappate della giovinezza non si aveva altro da rimproverarle. E se le sue scappate avevano macchiato la sua riputazione di ragazza, la sua probità almeno era rimasta intatta.

Nel pomeriggio Virginia dovette andare a Cerdon. Essa aveva per fare le sue commissioni un asino e una piccola carrozza. Le sue assenze duravano sempre tre o quattro ore.

Ella avvertì la Heugue della sua partenza.

— Voi baderete alla casa. Ho chiuso tutte le porte eccettuata quella della cucina. Se vengono mendicanti darete loro del pane e qualche soldo. I soldi li troverete in un piatto sull' asse sopra la pila dell' acqua.

La Heugue non rispose che con un grugnito.

Sola! Ella si sarebbe trovata sola accanto a quel denaro!

Virginia se ne andò. L' asino trottava senza affrettarsi nel viale che da Casa Feyne portava nella strada.

La Heugue la vedeva allontanarsi.

Tosto la piccola carrozza scomparve alla svolta della strada. Essa prendeva meccanicamente la via di Cerdon.

— Vorrei vedere ancora, si disse la contadina.

Questa volta non aveva più bisogno di pretesti. Ritornò nel giardino, incollò gli occhi sui cristalli della finestra e guardò, ma che cosa poteva vedere?

Il forziere era chiuso e la camera era in ordine. Dire che quel mobile là... eppure non sembra molto solido.

Spinse la finestra. Essa resistè perchè era chiusa. La Heugue ritornò alla cucina. La porta che metteva in comunicazione la cucina con la sala da pranzo e le altre stanze, era chiusa ugualmente.

Virginia non diffidava, ma era prudente lo stesso. La Heugue fece il giro della casa credendo di poter entrare da un'altra finestra, ma erano tutte chiuse. Che cosa voleva? Quale era il suo scopo?

Non lo sapeva. Un'attrazione irresistibile la spingeva verso quel mobile nel cui seno era chiusa tanta fortuna.

Le pareva che avrebbe provato piacere a toccarlo, ad accarezzarlo, a essere vicina ad esso. Questo piacere le era rifiutato. Allora riprese il suo lavoro, ma non aveva più la testa serena e non sapeva più quello che facesse.

La sera, dopo aver pranzato con Virginia di ritorno da Cerdon, rientrò a Chantegrelet e ne riparlò a suo marito.

— Lo sai? L' ho veduto anch' io.

— Che cosa? domandò egli sorpreso, avendo già dimenticato.

— L' oro.

Egli trasalì.

— Come hai fatto?

Ella raccontò. Disse che avea tentato poi di penetrare nella camera. Allora, furioso il marito l' afferrò per il braccio e glielo strinse con tutta la sua forza.

— A che cosa pensi tu?

— A nulla. Ciò mi divertiva semplicemente.

— E' certo almeno?

— Diamine! Credi dunque che avessi voglia di rubare il suo oro al vecchio?

— In fede mia, all' espressione del tuo volto, non direi di no.

Ella si strinse nelle spalle e tacque. Egli l' avea lasciata. La serata fu triste e silenziosa. Il solo rumore era quello prodotto dalla ruota del mulino. Verso le nove, coricandosi, la Heugue mormorò:

— Quanti sacchi di grano si potrebbero comperare con tutto quell' oro.

Mira-a-Morte non rispose. Egli non avea cattivi pensieri. Il brav' uomo dormiva.

Da quel giorno l' unico scopo della vita della Heugue, fu quello di rivedere ciò che aveva già visto: quelle ricchezze. Siccome non poteva presentarsi al castello senza un pretesto, e i pretesti le mancavano, aspettò che fosse scorsa la quindicina per andare a Casa Feyne.

Ogni quindici giorni ne passava tre al castello. Ma l' occasione non si ripresentò.

Per quanto passasse e ripassasse davanti alla finestra, non vide niente. Il forziere restava chiuso. L' oro e i biglietti erano invisibili.

A forza di pensarvi si sentiva presa dalla rabbia. E sempre la stessa riflessione:

— Sarebbe tanto facile!

Quando tornava a Chantegrelet Mira-a-Morte osservava la sua aria triste e le sue distrazioni.

Ella era abitualmente molto svelta nel lavoro. Ora, e da qualche tempo, girandolava sognando tutto il giorno, trascurando il lavoro, nutrendo la sua idea fissa e guardando di tanto in tanto Mira-a-Morte con la coda dell' occhio come se si domandasse:

— Se gli comunicassi la mia idea, mi aiuterebbe?

Giunse intanto un giorno ad una confidenza. Erano accanto al fuoco perchè le serate diventavano fresche e nebbiose lungo il Beuvron, e già i forti geli coprivano la mattina le erbe da pascolo che al sorger del sole parevano immensi campi seminati di zucchero. Egli fumava la pipa, ella pensava guardando le fiamme dei rami d'abete che lambivano l'alto e grande cammino nero.

— Dimmi dunque, Heugue?

— Che cosa?

— Si potrebbe domandargli in prestito del denaro?

— A chi?

— Al vecchio Courageot. Egli ne ha tanto!

— E perchè farne?

80,000 corone, il quale importo fu da lui perduto in speculazioni di Borsa. Egli aveva preso dapprincipio il denaro, sperando di riuscire a restituirlo entro breve tempo. Le sue operazioni continuarono però ad essere disastrose, cosicchè si vide costretto a costituirsi. Con un abile interrogatorio la Polizia riuscì a farsi indicare dal Singer due complici che sono impiegati presso la stessa ditta ed i quali furono pure arrestati. Essi sono certo Johnienz, cassiere alla sezione effetti e certo Erban, cassiere alla sezione tagliandi.

Orribile tragedia.

BUDAPEST 4 (N). L'impiegato alla ferrovia dello Stato Bela Fulady nel pomeriggio uccise a revolverate le sue due figliolette di 2 anni e di 4 mesi; poi uccise sua moglie ed infine se stesso. Il motivo di questa spaventosa tragedia fu la miseria.

La gara dantesca. ROMA 4 (N) Per la gara dantesca si sono inscritti 896 alunni di 123 Licei, 238 di 44 istituti tecnici e 233 di 56 scuole normali.

Un dissidio fra Perosi e Mustafà. - Un consiglio a Perosi. ROMA 4 (N). Un dissidio scoppiato fra i maestri della Cappella Sistina Mustafà e Perosi, fu risolto dal papa in questo modo, che la direzione della musica per la beatificazione verrà sostenuta da Mustafà. Il papa consigliò poi il m.o Perosi di recarsi all'estero a dirigere i suoi grandi oratori.

La salute a Roma. ROMA 4 (N). L'ufficio municipale d'igiene in un comunicato ai giornali dichiara che la salute pubblica a Roma è ottima.

Due commedie italiane premiate. ROMA 4 (N). La Commissione per il concorso drammatico presentò oggi al ministro Baccelli la sua relazione, che assegna il premio di 1500 lire alla *Scuola del marito* di Giannino Antona-Traversi e quello di lire 500 al lavoro *Dopo*, di Augusto Novelli.

Una frottola. BUCAREST 4 (N). Nei circoli competenti si smentisce energicamente la notizia recata da un giornale estero, secondo cui due anni fa 50 emigranti ebrei sarebbero stati collocati su d'una zattera, che poi si sarebbero sciolte le corde che tenevano assieme la zattera, cosicchè gli emigranti sarebbero tutti annegati.

Ricorso respinto. VIENNA 4 (N). Il Tribunale amministrativo ha respinto oggi un ricorso della Banca Union contro la commisurazione di una imposta di fiorini 332.801.

Nuove norme per gli operai ferroviari. VIENNA 4 (N). Al ministero delle ferrovie sono incominciate le conferenze circa un disegno di legge il quale ha per iscopo di introdurre anche per gli operai addetti alle ferrovie norme analoghe a quelle vigenti per gli operai impiegati presso le aziende industriali. Dopo chiuse le conferenze, il progetto di legge sarà trasmesso alla Consulta del lavoro affinchè essa emetta il suo parere in proposito.

Industria e Scienza

NOVITÀ E CURIOSITÀ.

Il più grande impianto del mondo per il raffreddamento dei grandi locali.

A Filadelfia esiste il maggiore impianto eseguito finora per il raffreddamento di depositi e mercati. Appartiene alla Società del Quincy Market, costituitasi nel 1881, e che attualmente possiede un capitale di quattro milioni di dollari, e di un terreno di 28 mila metri, sul quale sorgono gli edifici per la conservazione di commestibili e l'impianto per il raffreddamento, che si ottiene mediante l'ammoniaca, con le macchine Boyle.

Il fabbricato delle caldaie, a due piani, costruito con materiali ininfiammabili, comprende sette caldaie e trovasi in diretta comunicazione con la ferrovia che passa nelle vicinanze a un livello sopraelevato di un metro, per cui il carbone può essere direttamente scaricato dai vagoni nel deposito. Il consumo del carbone arriva fino alle nove tonnellate al giorno.

Il fabbricato delle macchine copre una superfice di 465 metri quadrati. La condensazione è fatta mediante un condensatore di 930 metri quadrati di superfice di raffreddamento, collegato con una pompa di aria e di circolazione. Il prodotto della condensazione viene condotto ad una vasca di circa 3.5 m^3 di capacità, nella quale trovasi un riscaldatore dell'acqua di alimentazione, e un altro riscaldatore, il quale provvede alla calefazione degli uffici degli impiegati.

Attualmente v'è una sola grande macchina frigorifera, sistema Boyle, che è la più grande di questo genere finora costruita; corrisponde a un milione di calorie all'ora, ossia a 315 tonnellate al giorno. Sebbene essa debba esercitare su ogni stantufo una pressione di circa 33.000 chilogr. è così perfettamente costruita e così bene equilibrata in tutte le sue parti che, a occhi chiusi, non si riesce ad accorgersi se è ferma o in moto.

Nell'impianto tutto è disposto, non badando a spese, in modo da prevenire qualsiasi interruzione nel servizio; le macchine e gli apparecchi sono doppi, e così pure le condotte di vapore fra le caldaie e i motori. L'esercizio esige un capo macchinista, tre macchinisti, tre fochisti e tre operai addetti alla lubrificazione e alla pulizia.

Due pompe a vapore compound a compensazione sono destinate a produrre la circolazione dell'acqua salata attraverso la rete di tubi nelle varie parti dei locali refrigerati; il liquido, che si trova in una quantità di 545 metri circa, è una soluzione di cloruro di calcio, il cui peso, disciolto nei 545 m^3, raggiunge le 300 tonnellate.

Si usano vari metodi di raffreddamento, secondo la natura delle merci da conservare. Il movimento di derrate alimentari in deposito, durante un anno, è risultato di oltre 15,500 tonnellate, e precisamente di merci sottoposte al gelo: tonn. 600 di pesce, 2500 di volatili, 100 di selvaggina, 1200 di burro; di merci semplicemente raffreddate: tonn. 150 di carne, 250 di pesce secco, 100 di formaggi, 170 di uova, 500 di agrumi, 700 di uva fresca e secca, 300 di mele secche, 9000 di frutta fresche.

Il successo della Società è certo in parte dovuto all'ottima disposizione dei suoi impianti, al buon risultato delle macchine, ma in parte dipende anche dalla sua astensione dall'entrare in concorrenza coi suoi clienti e alla limitazione del proprio lavoro all'imparziale conservazione di merci nell'interesse di tutti i clienti, che, per ciò, vanno sempre aumentando.

L'ammoniaca per spegnere gl'incendi.

Il *Cassiers Magazine* riferisce: In una lavanderia inglese presero recentemente fuoco i vapori di un recipiente contenente 50 galloni di gasolina. In un lampo tutto il locale fu un mare di fiamme. Accanto alla lavanderia vi era una farmacia, e il farmacista, dato di piglio ad un recipiente che conteneva un gallone e mezzo di ammoniaca, lo gettò tra le fiamme. L'effetto fu istantaneo: in luogo delle fiamme si innalzarono colonne di fumo nero; nello stesso momento era scomparsa ogni traccia di fuoco.

Il nichel per le caldaie a vapore.

Secondo le recenti esperienze fatte dal Yarrow, il noto costruttore inglese, l'acciaio al nichel oltrecchè esser un eccellente materiale per le corazze delle navi lo è pure per le caldaie a vapore. Si è constatato che la resistenza dell'acciaio al nichel all'azione del fuoco, dell'acido cloridrico e del vapore soprariscaldato è molto maggiore di quella posseduta dall'acciaio dolce, col quale si costruiscono le caldaie. Yarrow ritiene che una caldaia, munita di tubi d'acciaio al nichel durerebbe due o tre volte di più d'una caldaia ordinaria. Vi sarebbe anche un risparmio del peso: la spesa però sarebbe maggiore delle altre caldaie.

Il costo di produzione e l'avvenire industriale dell'aria liquida.

I nostri lettori sanno già per averne noi in antecedenza tenuto parola, come la fabbricazione dell'aria liquida, appena uscita dal dominio dei laboratori, sia divenuta una vera operazione industriale. Crediamo però opportuno ritornare sull'argomento per ciò che concerne il costo di produzione e l'avvenire industriale della nuova energia.

Con le piccole macchine attuali occorre una forza di circa 3 cavalli-ore per preparare un chilogr. d'aria liquida. I grandi apparecchi sono di un terzo più economici, potendo produrne 50 chilogr. con una forza di 100 cavalli. Sembra però che sia prossimo alla sua soluzione il problema di aumentare il rendimento delle macchine, per modo che la preparazione di un chil. d'aria liquida non esiga più di un cavallo e mezzo di forza.

Tale soluzione segnerà un gran passo verso l'applicazione industriale, giacchè, mentre ora, in un'officina che produce 1000 litri d'aria liquida al giorno, un chil. viene a costare lire 0.125, in seguito verrà a costare poco più della metà. Il costo assoluto di produzione per il chilogramma, è però considerevolmente inferiore al vero costo industriale, giacchè nei recipienti comuni ove si suol tenere l'aria liquida, essa va soggetta ad una evaporazione oraria del 4 p. c. della capacità del vaso.

Quanto alle applicazioni avvenire dell'aria liquida, nota il Linde nella *Zeitschrift des Vereines deutscher Ingenieure*, che la produzione di basse temperature darebbe risultati industrialmente negativi, perchè l'abbassamento ottenuto verrebbe a costare circa 50 volte di più che con le macchine refrigeranti ordinarie.

Non si è utilizzata finora l'aria liquida con qualche vantaggio che nella terapeutica e nelle industrie di lusso. Quanto alla sua applicazione ai motori non sembra consigliabile che nei casi speciali di torpediniere o di battelli sottomarini, a meno che non si voglia adoperarla, assieme col petrolio, con che si ottiene una miscela ricca di ossigeno alla pressione di 50 atmosfere.

L'aria liquida si può adoperare come esplosivo, imbevendone carbone di legna in polvere disazotato e mescolato con cotone, però la potenza di tali esplosivi è troppo problematica perchè se ne possa fare la base di un'industria.

Dove l'aria liquida potrebbe, secondo il Linde, trovare larga applicazione, è nei forni ove si brucia materiale povero e di difficile combustione (lignite, torba, ecc.) Lasciando che dall'aria liquida si sprigioni una parte dell'azoto (il che avviene appena scoperto il recipiente) si ottiene una miscela gazosa contenente il 50 p. c. di ossigeno, che condotta in un forno ne attirerebbe enormemente la combustione.

Un metro cubo di tale miscela costa cent. 1/2.

Il calore solare per fondere i metalli.

Leggesi nel *The Engineering and Mining Journal* che è allo studio, nella regione di Joplin (St. Uniti) in Boston, questa nuova ingegnosa applicazione sotto gli auspici della „Independent Smelting Company." Il progetto è molto semplice: essa si propone di costrurre presso Joplin un grande impianto, nel quale si farà completamente a meno del combustibile ed i minerali di zinco si ridurranno per mezzo del calore solare.

Il processo è il seguente: Ammettendo che la differenza di temperatura fra l'ombra e il sole sia di 15°, risulta che dieci riflettori potranno, concentrando i loro fuochi in un sol punto, elevare la temperatura di 150°, meno la perdita. I giganteschi riflettori della Compagnia avranno, per esempio, una superficie riflettente di 5000 piedi quadrati e potranno tutti farsi convergere in uno spazio di un piede di diametro. L'intero calore che può svilupparsi in questo modo sarà sufficente a fondere lo zinco.

Sarebbe nè più nè meno che un ritorno all'antico, cioè agli specchi ustori di Archimede.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Agli elettori del I corpo. Il collegio dei maggiori censiti è chiamato oggi all'elezione dei suoi dodici rappresentanti in Consiglio. Mai forse come questa volta fu compiuto tanto lavorio di retroscena, per procurare una dispersione di voti. A tal uopo gli elettori del I corpo vengono blanditi coi più lusinghieri appellativi; e mentre si esalta la loro indipendenza, il loro senno e il loro amore per il paese, li si invita ad onorare dei loro voti certe liste incredibilmente eteroclite.

Noi abbiamo ferma fiducia che tutto questo lavorio rimarrà senza frutto. Appunto perchè indipendenti, assennati ed amanti del paese, gli elettori del I corpo comprenderanno quanto inutile e dannosa sarebbe in quest'occasione una dispersione di voti.

Evidentemente, i replicati e trionfali successi delle candidature progressiste nel I corpo hanno turbato qualche sonno ed hanno suscitato qualche voglia di cercare per altra via, che non sia quella della lotta aperta e leale, anche meschine soddisfazioni. Ma se la via prescelta è una confessione d'impotenza, ciò non toglie che sia un dovere per tutti i buoni cittadini, fieri di aver sempre contribuito al trionfo dei principi liberali e nazionali, di votare compatta la seguente lista, che contiene ottimi nomi di Trieste che pensa, lavora e produce:

Berlam Ruggero, *architetto*.
Cesare Alessandro, *possidente*.
Finetti Giovanni Battista, *ingegnere*.
Gairinger dott. Eugenio, *ingegnere*.
Luzzatto dott. Moisè, *cittadino onorario*.
Mazzoli Ermenegildo, *possidente*.
Morpurgo bar. Pietro, *ditta insinuata*.
Porenta de dott. Ugo, *medico*.
Richetti dott. Ettore, *avvocato*.
Rusconi dott. Arturo, *avvocato*.
Ventura Salvatore, *ditta di Borsa*.
Vianello Leopoldo, *possidente*.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Da G. L. c. 2, guadagnate in una scommessa; ricavo d'un briscolone, giuocato alla „Lealtà", C. 4.

Camere degli impiegati privati. Fu rilevato poco fa, in altra parte di questo giornale, che finalmente nei circoli dei legislatori incomincia a spirare un'aura più favorevole agl'impiegati privati, a favore dei quali fu proposta testè alla Camera viennese una legge circa la pensione delle vedove e degli orfani e l'assicurazione obbligatoria.

A tutelare con maggior efficacia gl'interessi di questa importantissima casta, varie associazioni di impiegati privati hanno preso l'iniziativa di dar vita a delle Camere regionali degli impiegati privati.

Finora nessuna voce si poteva levare in forma ufficiosa e farsi interprete dei desideri degl'impiegati non erariali, mentre anche in quelle cose, che più direttamente li interessavano era normativa solo l'opinione dei principali.

Le istituende Camere, alle quali sarebbe assegnata una sfera d'azione in relazione coi poteri dello Stato, godrebbero di una certa protezione legale.

All'idea hanno già aderito molte società interessate e non dovrebbe mancare l'appoggio degli impiegati privati.

Conferenze popolari. Iersera il prof. Stenta, continuando la serie delle sue conferenze sulla *Famiglia del sole*, parlò delle comete, di questi astri che tracciano le loro orbite in tutti i sensi, nel sistema solare e fuori di esso. Poichè gli spazi interplanetari non sono vuoti, ma riempiti da miriadi di corpi celesti, alcuni grandi come i pianeti, altri minutissimi, formanti la cosidetta polvere cosmica.

Le comete, di cui si calcola che ne esistano 6000 nella sola orbita di Nettuno, si dividono in periodiche, cioè quelle che percorrono una elisse allungatissima entro il sistema solare, per cui dopo un certo numero di anni, che si può calcolare con sicurezza, ritornano a passare al perielio, diventando visibili a noi, e le paraboliche o iperboliche che vanno a perdersi negli spazi infiniti e talvolta perfino a far parte di altri sistemi solari; tal altra invece, mentre stanno per uscire dai limiti del nostro, sono rattenute dal gran perturbatore Giove, costrette a cambiar strada, e spesso a mutare la loro orbita parabolica in una elittica.

Circa 800 sono le comete finora osservate, delle quali 400 telescopiche.

La cometa si compone di un nucleo, di una chioma e di una coda, che talvolta può anche mancare. Tutte queste parti e specialmente la coda, sono leggerissime, tanto che le stelle fisse possono essere vedute attraverso ad esse, sicchè il passaggio per la coda di una cometa è cosa infinitamente meno terribile di quanto si pensa, ed è anzi già accaduto parecchie volte, senza che la terra ne avesse a soffrir danni.

Passando accanto al sole, invece, le comete quasi sempre si alterano, mutano forma, talvolta si scindono e terminano col dissolversi in una pioggia di stelle cadenti, alcune delle quali arrivano fin sulla terra.

Il conferenziere accennò alla superstizione per la quale si vede nelle comete un presagio di disastri, e della quale superstizione già Seneca parlava. Fu applauditissimo.

La prossima conferenza, che è l'ultima della serie, avrà luogo mercoledì venturo.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della sig.a Maria de Gutmansthal-Benvenuti, dai sig.i conte e contessa Alberti de Poja, C. 50; dalla signora Enrico Neumann, C. 20, a favore dell'Albertinium.

Per onorare la memoria della sig.a Maria ved. Cambon, dai sig.i Carlo e Clara Camus, di Parenzo, C. 30, a favore del fondo „Doti Cambon" della Fratellanza Artigiana.

Per onorare la memoria del bar. Carlo de Reinelt, dai signori: H. Kleiner di Budapest, C. 50 a favore dell'Orfanatrofio S. Giuseppe; L. de Stephani di Budapest, C. 50 a favore della Guardia medica.

— Alla Società «Igea» pervennero, a mezzo del dott. Usiglio, da un anonimo C. 2, dalla famiglia del dott. Emilio Orlandini C. 20 per onorare la memoria del loro indimenticabile Franceschino; e per lo stesso scopo dal sig. L. Tolentino C. 2.

— All'asilo Albertinum pervennero: per onorare la memoria della signora Maria de Gutmansthal-Benvenuti, dal dott. Alessandro Afenduli e consorte, C. 30; dalla sig.a Adele Opuich-Fontana e figlia, C. 50; dalla sig.a Natalie Rusconi, C. 30.

Chi può vendere cartoline postali illustrate? Il Ministero dell'interno interpellato se la vendita delle cartoline illustrate sia subordinata a una concessione, ha risposto negativamente, poichè le cartoline, se anche illustrate, non cessano di essere oggetti destinati ai bisogni del commercio e della vita sociale, e non assumono per questo nemmeno il carattere di *stampati* nei sensi della legge di stampa. Osservò contemporaneamente che è libera la vendita solo di quelle cartoline che servono unicamente alle relazioni della vita sociale e non rappresentano una produzione artistica.

La prima definizione è abbastanza inutile. Perchè la Corte suprema di giustizia ha già deciso che siano sottratte alla libera circolazione, solo quelle cartoline, con le quali „si dà espressione ad un pensiero politico". Tali cartoline possono perciò essere vendute solo da coloro che hanno già la licenza per il commercio di stampati. Ma per tutte le altre la vendita dovrebbe ritenersi libera, servano o non servano agli usi del commercio ed alle relazioni sociali.

La seconda parte della definizione ministeriale, secondo la quale godono il privilegio della libera vendita soltanto le cartoline non artistiche, sarebbe incomprensibile quanto superflua. La cartolina postale *illustrata* non può riguardarsi altrimenti che come una produzione artistica, più o meno bella, o più o meno *artistica* in senso alto, ma artistica sempre nel senso usuale e giuridico della parola. Dunque, ove non si tratti dell'espressione di un pensiero politico, la vendita non ne può essere in verun caso proibita.

Ma questa sottigliezza della risposta ministeriale sembra avere le sue ragioni... recondite. Ci sono delle cartoline che possono urtare certe suscettività da *lex Heinse*. Procedere contro gli autori di tali cartoline per delitto contro la pubblica moralità, non porterebbe sempre al risultato voluto, perchè - si sa - tali delitti commessi a mezzo degli stampati, cadono sotto la competenza dei giurati, i quali nella maggior parte dei casi manderebbero assolti gli accusati.

Ogni qual volta, dunque, si vorrà punire l'autore o il fabbricante di una cartolina - diremo così - piccante, la si dichiarerà semplicemente artistica, e si condanneranno i venditori non muniti della „carta di permesso per stampati" ad una multa da 150 a 400 corone a sensi del § 23 della legge sulla stampa.

E in molti di questi casi il condannato avrà la consolazione di veder dichiarata *artistica*, per bocca dell'autorità, qualche sgorbio o qualche sciocchezza per le quali egli stesso mai avrebbe osato aspirare a tanto onore.

Posti di maestro nelle scuole di campagna. Presso le civiche scuole popolari slovene della campagna sarà vacante col p. v. anno scolastico il posto di maestro-reggente per quella di Guardiella, eventualmente il posto di risulta di maestro-reggente per altra scuola. E' pure aperto il concorso a due posti di maestro di II categoria di siffatte scuole coperti ora in via provvisoria, ed un eventuale terzo posto, di risulta; e così pure un posto di sottomaestro provvisorio e di maestro assistente che si rendessero vacanti.

Per posti di maestro-reggente è fissata: la paga di maestro di I categoria (cor. 1800 annue) o di II categoria (cor. 1400), sei aggiunte quinquennali di annue cor. 200 ciascuna; l'assegno di funzione che varia dalle cor. 80 alle cor. 200 annue, a seconda del numero delle classi; e in difetto del quartiere in natura, il sussidio d'alloggio (non computabile per la pensione) di annue cor. 300.

I maestri godono gli stessi emolumenti, fatta eccezione per l'assegno di funzione.

I sottomaestri e gli assistenti ricevono, se abilitati annue cor. 1100, e se non abilitati cor. 880; i sottomaestri hanno poi, in difetto del quartiere in natura, il sussidio d'alloggio di cor. 300 all'anno.

Le istanze di concorso (da presentarsi al Municipio di Trieste) dovranno essere corredate della fede di nascita, dell'attestato di abilitazione per scuole popolari slovene e per la lingua italiana quale materia d'istruzione e dei documenti comprovanti i servizi prestati, la sana costituzione fisica e l'indigenato.

I concorrenti ad un posto di maestro assistente hanno da dichiarare se sono celibi; ove fossero ammogliati, dovranno fornire i dati relativi alla loro famiglia ed alle condizioni economiche.

Il concorso scadrà il 15 maggio.

Cose postali. In seguito a disposizione del Ministero del commercio a cominciare dal 1.o aprile, l'unità di peso costituente il porto semplice delle lettere nel servizio con la Germania viene elevata da 15 a 20 grammi, restando invariata la relativa tassa di 10 centesimi. Tale modificazione ha effetto anche nel servizio tra l'Ungheria, la Bosnia - Erzegovina e la Germania.

Lapidi e cippi funerari. Le sepolture comuni degli anni 1887-1888 nel cimitero di S. Anna dovranno quanto prima essere usate a nuove tumulazioni. Coloro che ne hanno diritto possono ritirare entro tre mesi le lapidi, i cippi o altri segni funerari, che fossero stati collocati sulle dette sepolture, facendo valere i loro diritti alla Sezione V del Municipio, allo scopo di ottenere la licenza per il ritiro.

Trascorso il termine sopra accennato gli oggetti funerari non ritirati saranno venduti a pubblica asta a beneficio del Comune.

Posti in concorso. E' aperto il concorso al posto di commesso postale presso l'ufficio postale e telegrafico di Castua (III classe I grado) capitanato distrettuale di Volosca, verso contratto e deposito di C. 600 a cauzione, coll'obbligo di far parte della Società-pensioni fra agenti postali foranei e di annunziare quale quota di pensione l'importo di C. 840. L'onorario per il servizio postale è di C. 600, l'onorario per il servizio telegrafico di C. 240, l'indennità per spese di ufficio di C. 160, l'assegno di basso servizio di C. 532 per due gite di pedone giornaliere a Mattuglie-Stazione, nonchè per il ricapito locale; l'assegno per una corsa di messaggeria giornaliera a S. Mattia e Clana di C. 1400, l'assegno per due corse di messaggeria giornaliere a Mattuglie-Stazione di C. 800.

★ E' aperto pure il concorso al posto di commesso postale presso l'i. r. ufficio postale di Quisca (III classe IV grado) Capitanato distrettuale di Gorizia, verso contratto e deposito di C. 400 a cauzione. L'onorario è di C. 300, l'indennità per spese d'ufficio di C. 80 e l'assegno di basso servizio per il ricapito di C. 140.

Le istanze devono essere presentate nel termine di tre settimane per il posto di Castua e di due per quello di Quisca alla Direzione delle Poste e dei Telegrafi a Trieste.

Ospedale infantile. Ecco il prospetto del movimento degli ammalati nel mese di marzo 1900. Rimasti in cura al 28 febbraio ammalati 50, accolti nel marzo ammalati 50, totale 100.

Uscirono: guariti 47, migliorati 3. Rimasero in cura al 1.o aprile 50.

Furono curati nell'ambulanza ammalati di nome diverso: Nella sezione medica 280, in quella oculistico-chirurgica 96 e nell'ambulanza della sera 127. Totale 503.

Nella sala messa a disposizione dall'Ospedale civico, furono accolti ammalati 21. Uscirono: morti 2, non guariti 1, guariti 1. Rimangono in cura al 1.o aprile ammalati 17.

La linea del Lloyd per Venezia. La Direzione generale del Lloyd annuncia che, per ragioni di servizio, la linea di Venezia verrà percorsa fino al 15 maggio nel seguente modo:

Partenza da Trieste per Venezia ogni lunedì, mercoledì e venerdì a mezzanotte. Partenza da Venezia per Trieste ogni martedì, giovedì e sabato alle 11 pom.

Inoltre, principiando da domenica 15 aprile, si riprenderanno col celerissimo piroscafo *Graf Wurmbrand*, per la durata dell'estate, le gite domenicali per Venezia e viceversa col seguente itinerario:

Partenza da Trieste alle 8 ant., arrivo a Venezia verso il mezzodì. Partenza da Venezia alle 8 pom., arrivo a Trieste verso la mezzanotte.

Prezzi di gita: Da Trieste, andata e ritorno C. 12, sola andata a Venezia C. 8. Da Venezia, sola andata a Trieste lire 10.

Movimento nel porto. Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi lloydiani „Arciduchessa Carlotta" da Venezia, „Bohemia" da Genova, „Cleopatra" da Alessandria; i piroscafi a. u. „Assunta" da Swansea, „Rakoczy" da Marsiglia, „Risorto" da Sebenico, „Medea T." da Cattaro, „Arcadia" da Newport-Mon; il bark italiano „Filippo" da Savannah e il trabacolo ellenico „Elefterios" da Palermo.

★ Partirono il piroscafo a. u. „Buda" per Marsiglia; il piroscafo inglese „Syria" per Londra: nonchè i piroscafi lloydiani „Bosnia" per Metcovich e „Habsburg" per Alessandria.

Quartetto Hellmesberger. La produzione del Quartetto Hellmesberger, che doveva darsi domani sera nella sala della Filarmonica, fu sospesa per la seconda volta e rimessa ad epoca da destinarsi.

Di questo nuovo contrattempo nessuna colpa va attribuita a chi aveva organizzato qui l'interessante serata, chè anzi, oltre ad esserne dispiacente, ne è sensibilmente danneggiato. A quanto ci si comunica, il motivo della sospensione va ricercato nel fatto che il prof. Hellmesberger, chiamato a coprire il posto di Hans Richter, si trova, presentemente, nell'assoluta impossibilità di allontanarsi da Vienna.

Saggio di danza. Sabato sera, 7 corr., avrà luogo nella sala del Circolo Artistico l'annuale saggio privato di danza dei bambini allievi della scuola Modugno e Morterra, nonchè la festa di chiusura delle sezioni private.

Teatro Filodrammatico. La piccola novità del Baffico rappresentata iersera: *Il Germe*, fu accolta molto freddamente. Ed è infatti assai meschina cosa. Trattasi di un adulterio che - come ormai è quasi di moda nel repertorio da qualche anno ed è ripetuto con un'insistenza tediosa - viene a galla dopo molti anni di matrimonio, e si rivela precisamente perchè il figlio nato dalla colpa è tubercoloso, come l'amante di sua madre. Ed ecco il germe. Questa condizione di cose però, oltre all'essere molto vecchia e molto sfruttata nel teatro, nel romanzo e nella novella (ricordate *Castigo* di Neera?), ha qui il torto di farsi indovinare subito, alla seconda scena della commedia o drammetto che sia. Appena il pubblico vede entrare in iscena l'attore truccato da tisico, esclama: „Ecco il germe!" Per di più, mentre il pensiero, pur essendo poco originale, avrebbe potuto dar luogo a uno svolgimento drammatico, qui l'azione viene troncata bruscamente subito dopo la scena di spiegazione e confessione fra il marito e la moglie. Il figlio morente chiama: Babbo! e il povero onest'uomo sc-

---

— Diamine! Compreremmo dei campi. Glielo rimborseremmo a poco a poco. Egli non sarebbe esigente, ci accorderebbe delle dilazioni e si avrebbe tutto il tempo per pagare.

— Il mulino ci basta.

— Noi siamo tanto poveri... Invece di mangiare del maiale una volta per settimana e poi cavoli, patate e fagiuoli gli altri giorni, io mangerei carne dal lunedì alla domenica. Non mi dispiacerebbe.

— Nemmeno a me.

— Ebbene, allora? Ha tanto denaro il vecchio Courageot!

— E' suo.

— Lo so. Ma credi che gli farebbe male il levargliene un poco?

— Poichè noi non ne abbiamo bisogno...

— Tu, forse... ma io sento che non sono più tanto forte... Ho qualche volta dei dolori per tutto il corpo. Ho bisogno ora di molte precauzioni.

Mira-a-Morte la guardò con occhio severo.

— Il vecchio Courageot non ha nulla da prestarci e non ci presterà niente... E poi noi non abbiamo bisogno di niente e io ti proibisco di domandargli l'elemosina.

Ella tacque per qualche minuto.

— Sai, Heugne? Io son sicuro che egli non conosce nemmeno la somma precisa di tutto quell'oro e di tutti quei biglietti di banca che tiene chiusi nel forziere.

— E' affar suo. Ciò non ci riguarda.

— Lo so, lo so, ella disse scotendo la testa. Era per dirti che un poco più, un poco meno, egli non se ne accorgerebbe.

— Ti proibisco di domandare, ripeto.

— Lo capisco. Ma senza domandare si potrebbe forse tacitamente ottenere ciò che si vuole.

— Sì?

— Sì. Egli non tiene nessun conto.... Quel mobile non deve essere molto solido. E Virginia quando va a Cardon può dimenticare qualche volta di chiudere a chiave tutte le porte.

Mira-a-Morte si era alzato bruscamente. Aveva rotto con una stretta di denti nervoso la canna della sua pipa.

— Che cosa dici?

— Niente.

— Sì, ripeti.

— Niente ti dico... una supposizione.

Ella aveva paura davanti la collera di suo marito.

— Dunque tu hai pensato di rubare quel brav'uomo? Lui, che mi lascia tendere i laccciuoli ai conigli dei suoi boschi... lui che mi ha perdonato, mentre avrebbe potuto mandarmi per sei mesi all'ombra?... Tu vuoi rubarlo?

(Continua)

corre. Che farà? Perdonerà come *Papà Lebonnard* e come *Alleluja?* O ucciderà? o si staccherà dalla moglie? La prima ipotesi sembra la più accettabile. E sulla moglie adultera incomberà, solo ma tremendo castigo, la tragicità di quella malattia dell'amante, che, dopo aver trascinato lui, trascina il figlio al sepolcro. La visione di un dramma forse ci sarebbe stata; ma il dramma non c'è, e la sceneggiatura e il dialogo, poveri anche questi, non contribuiscono certo a farne un'opera d'arte.

Seguì *Il burbero benefico* del Goldoni: una miniatura, messa in iscena con uno splendore di costumi e una scrupolosa esattezza storica mirabili. Ermete Novelli vi è un *Geronimo* genialissimo e finissimo, accurato e intelligente in ogni sfumatura, e vi colse applausi unanimi e sinceri ad ogni atto, entusiastici dopo il secondo.

Nel quadro si mossero agilmente con eleganza e grazia gustosa la signora Olga Giannini (in un costume stupendo, ricchissimo), l'Orlandini, il Piamonti, la signora Barac, la signorina Grosso, il Sabatini e il Cantinelli.

Questa sera si replica *Papà Lebonnard.*

Teatro Armonia. Il teatro era affollato d'un pubblico elegantissimo, ieri sera, alla rappresentazione datasi a beneficio del fondo per vedove ed orfani di operai addetti all'Arsenale del Lloyd, col generoso concorso di gentilissime signorine e di egregi signori.

Il voto a Santa Caterina di About, che si recitava in italiano, tradotto da Yorick, un lavoretto fatto bene, con spirito e galanteria, ebbe una coscienziosa interpretazione; accuratissimo l'allestimento scenico, lussuose e splendide le *toilettes* delle signore.

Im weissen Rössl (Al cavallino bianco) di Blumenthal e Kadelburg, ha il pregio di una impostatura di autore pratico del teatro, ma poi vi sovrabbondano le prolissità e le lungaggini, che annacquano anche quel poco di spirito che guizza qua e là.

Questa commedia, recitata in tedesco, fu eseguita con vivacità ed eleganza, e piacquero molto alcuni *couplets,* detti con grazia squisita dalla gentile e leggiadra interprete, che dovette *bissarne* alcuni per insistente richiesta del pubblico. Anche in questa commedia l'allestimento scenico fu dei più scrupolosi, tanto che al primo atto un temporale ebbe l'alto onore di una pioggia quasi vera; soltanto che invece delle nubi, fu la Società d'Aurisina che si incaricò di fornire l'acqua.

Gli applausi furono calorosissimi all'indirizzo di tutti gli esecutori, e in seguito a tale successo brillante, lo spettacolo si replicherà sabato 7 corr., omettendosi però la commedia dell'About.

Teatro Fenice. Molti bambini e molti applausi alla rappresentazione diurna di ieri; piacquero tutti i numeri del programma e specialmente la pantomina *Un sogno di Pierrot.*

Questa sera, giovedì, serata d'onore del direttore Nelson, il quale, oltre che nella pantomima, si produrrà in un „passo a due" umoristico.

Domani sera riposo; sabato e domenica ultime rappresentazioni.

Incendio doloso? - L'arresto di un negoziante. Martedì sera verso le 8, un inquilino del primo piano della casa N. 1 in Corso, notò con sorpresa che dalle fessure del pavimento usciva del fumo, percui si affacciò alla finestra e incominciò a gridare: al fuoco! Una guardia di p. s. colà di piantone, credendo che il fuoco fosse scoppiato nell'abitazione di quell'inquilino, salì nel quartiere, e allora soltanto seppe che il fuoco doveva essere scoppiato in uno dei sottostanti magazzini. Il funzionario scese di nuovo e si recò dapprima nel negozio di cambiavalute del signor Tavella, ma colà ebbe l'assicurazione che di fuoco non v'era il più piccolo indizio. Passò allora al negozio del chincagliere signor Giovanni Waidich, alla „Tour Eiffel" e notò che la porta ne era chiusa, ma soltanto dall'interno. Bussò e qualche secondo dopo comparve il Waidich stesso, il quale disse che infatti nel suo negozio era scoppiato un piccolo incendio, ma che aveva potuto spegnerlo egli stesso. Fece poi il tentativo di richiudere la porta, ma la guardia vi si oppose e volle entrare nel negozio per accertarsi di che cosa veramente si trattasse. Constatò che nella retro-bottega si era incendiata una quantità di carte e di trucioli. La guardia stava per uscire quando sopraggiunsero i vigili, che in seguito alle grida dell'inquilino erano stati chiamati per telefono dal negozio Spanghero. Visto che il fuoco era già stato spento, entrarono nel negozio del Waidich soltanto due ufficiali per i dovuti rilievi, e dopo un'attenta ispezione venne loro il sospetto che si trattasse di un tentativo d'incendio doloso. Notarono, fra altro, sul pavimento, grandi macchie di spirito da bruciare. Il Waidich, interrogato su questo particolare, disse che al manifestarsi dell'incendio, aveva egli stesso versato sulle fiamme una bottiglia di spirito, credendo che la bottiglia contenesse dell'acqua.

Questa spiegazione, però, parve poco attendibile, e ciò per il fatto che le macchie di spirito erano disposte in modo da formare un cerchio, mentre se il Waidich, come asseriva, avesse gettato il liquido con l'intendimento di spegnere la fiamma, la macchia sul pavimento sarebbe stata una sola, e non già una sequela di macchie disposte a circolo.

Del fatto fu subito avvertito l'ufficiale di polizia Patz, il quale, dopo aver esaminato il Waidich e udito il parere dei vigili, fece rapporto della cosa al giudice signor Polliack. Questi comparve poco dopo e interrogò il Waidich ed il figlio di questo, il quale, al momento dell'incendio, trovavasi pure nel negozio. L'esame durò fino alle 3 di ieri mattina, ora nella quale il Waidich fu dichiarato in arresto.

Il Waidich ha assicurato il suo negozio per circa 40.000 fiorini.

Un colpo di carabina. In un giorno del marzo u. s. lo scolaro Francesco Cocal, d'anni 13, assieme ad alcuni suoi coetanei si trastullava in via della Scaletta. I fanciulli gittavano calcinacci e terriccio contro la casa N. 2, ove abita l'agente Francesco Manzetti, d'anni 16, il quale, stizzito per l'impertinenza dei ragazzi, si affacciò ad una finestra spianando una carabina *Flaubert.*

— Digo muli, volè finirla! gridò il Manzetti.

I ragazzi gli risposero con una risata clamorosa.

— Varè che ve tiro! gridò allora l'agente. E senza attendere l'effetto della minaccia fece scattare il grilletto. L'arma era carica e il colpo partì. Il proiettile andò a colpire il Cocal al braccio destro, producendogli una ferita dai medici dichiarata grave. Difatti il povero ragazzo giace ancora all'ospedale.

Il Manzetti, chiamato a rispondere della sua imprudenza, si scusò dicendo che riteneva che l'arma fosse stata scarica. La giustificazione, quantunque plausibile, non gli bastò a sottrarlo alla responsabilità del suo atto. E ieri dovette comparire dinanzi al pretore sig. Suppancich, imputato della contravvenzione prev. al § 336 C. p. Non essendosi il danneggiato costituito parte civile, il Manzetti, in via di straordinaria mitigazione, venne condannato ad otto giorni di arresto.

Rissa e ferimento. Il panettiere Lanfranco Calcagnotto, avente il suo negozio in piazza della Barriera vecchia N. 23, si recava l'altra sera, verso le 10, nel suo forno per vedere se gli operai fossero già al lavoro.

Il Calcagnotto vi trovò soltanto il lavorante Eleuterio Illersich, mentre il secondo lavorante: il ventenne Rodolfo Reitingher, mancava.

— Dove xe Rodolfo? domandò il Calcagnotto. E l'Illersich rispose:

— El dormi, sior, là sui sachi, ogni sera, inveze de lavorar el fa el pisoloto...

Il Calcaguotto non domandò di più: diede alcuni ordini e poi se ne andò.

Appena il padrone fu uscito, il Reitingher che, essendo sveglio, aveva udito quanto il suo collega aveva detto di lui, saltò giù dalla catasta di sacchi sulla quale si riposava e, presa una pala di ferro, si diede a colpire l'Illersich e non avrebbe smesso così presto se un altro lavorante: Francesco Tomasincich, giunto in quel momento, non avesse disarmato il percotitore.

Ieri l'Illersich si recò alla Stazione centrale di soccorso, dove un dottore gli riscontrò una grave ferita alla schiena ed un'escoriazione alla mano sinistra.

Iersera il Reitingher venne arrestato.

Carradore disgraziato. Il carradore Francesco Iob, d'anni 18, abitante in via della Scorzeria N. 1 passava ieri mattina in piedi sul suo carro per la via del Torrente, quando un sobbalzo del veicolo gli fece perdere l'equilibrio e il povero giovane cadde in modo così disgraziato che una delle ruote posteriori del carro gli passò sulle gambe. Alle grida del poveretto accorsero in suo aiuto alcuni passanti, i quali lo trasportarono all'ospedale. I medici constatarono che il Iob aveva riportato parecchie contusioni e dopo avergli prestato le cure d'urgenza lo accolsero nel decimo ripartimento.

Uno scherzo di cattivo genere. In una sartoria di Trieste ieri le sartine diedero da bere per ischerzo a certa Giovanna Fragiacomo di 42 anni, un bicchiere contenente un liquido biancastro, facendole credere che fosse limonata. La donna appena trangugiato il liquido fu colta da malessere e da impulsi di vomito e nausee che l'obbligarono a ricorrere all'ambulanza dell'„Igea". Il liquido era... acqua vegeto-minerale.

Ubriaco caduto in mare. Il marittimo Alberto Savoldi, d'anni 18, abitante in via di Crosada N. 7, passava iersera verso le 7, alquanto brillo, per la riva della Sanità, quando accostatosi di troppo al ciglio della riva perdette l'equilibrio e cadde in mare. Alcuni braccianti presenti accorsero tosto in suo aiuto, ma il giovanotto, sebbene ubriaco, riuscì a porsi in salvo da solo. Quindi, rifiutando l'offerta di una guardia che voleva condurlo alla Stazione centrale di soccorso, se ne andò per i fatti suoi.

Le disgrazie dei bambini. La ragazzina Anna Simonich, di quattro anni e mezzo, figlia dei villici Giuseppe e Maria, abitanti al N. 35 di Chiarbola inferiore, si trastullava ieri mattina, verso le 9, nella cucina con un altro bimbo della sua stessa età. Ad un certo punto, alla piccola Anna venne il ghiribizzo di salire sul focolare, dove si mise a giocare con la cenere. Poco dopo, la madre della bambina, che si trovava nella camera soprastante, udì delle forti grida che partivano dalla cucina. Scese a precipizio e trovò la sua figliuoletta distesa fra i tizzoni ardenti e con le vesti in fiamme. Toltala da quella terribile posizione, la madre avvolse la bambina in una coltre e la portò all'ospedale, ove fu constatato che la povera piccina aveva riportato gravissime ustioni di primo e secondo grado. Fu accolta nel riparto dermatologico.

Durante il lavoro. Ieri, durante il lavoro, Giuseppe Saitz, di 29 anni, meccanico allo Stabilimento tecnico triestino, fu colpito accidentalmente da una scheggia di ferro sotto l'occhio destro.

Ricorse all'ambulanza chirurgica della Società „Igea".

Caduta. Una bambina di 5 anni, Bianca Schapuschek, abitante in via della Piccola fornace N. 4, ieri cadde per via battendo il capo sul selciato e ne riportò una grave ferita.

Fu portata all'ambulanza della Società „Igea".

Lesioni accidentali. L'apprendista meccanico Guglielmo Ceredoni, di 15 anni, abitante in via dei Bachi N. 21, ieri mattina, riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano destra.

Il falegname Giuseppe Gruppi, d'anni 25, abitante in via del Rivo N. 13, riportò casualmente una ferita di taglio all'avambraccio destro.

Angiolina Werberger, d'anni 16, abitante in via Media N. 18, riportò accidentalmente una ferita alla mano destra.

L'apprendista pasticcere Eugenio Glubich, d'anni 14, abitante in via Economo N. 7, riportò per accidente una ferita lacera alla mano destra.

La cameriera Giovanna Ambrosich, di 20 anni, abitante in via Stadion N. 5, casualmente riportò una ferita alla mano destra.

Enrichetta Boldrini, d'anni 64, abitante in via dei Bachi N. 11, per accidente riportò distorsione dell'omero sinistro.

Ricorsero per le cure opportune alla Guardia medica.

Borseggio. Ieri mattina la casalinga Giuseppina L., abitante in androna Risorta N. 2, mentre faceva degli acquisti in piazza della Barriera vecchia, fu derubata del portamonete contenente 12 corone, quattro polizzini di lotto e uno scontrino per il ritiro di un paio di pendenti dall'orefice Montanari.

Le sbornie. Un giovanetto accompagnava ieri nel pomeriggio alla Guardia medica un uomo sulla quarantina, ubbriaco fradicio. Il medico d'ispezione riuscì a farlo alquanto rinvenire, ma l'ubbriaco si diede a commettere eccessi, per cui fu accompagnato all'ispettorato di p. s. di via Chiozza. Fu riconosciuto per il bracciante Giovanni S., abitante in via Carpison. Venne trattenuto colà fino a sbornia smaltita.

Cronaca minima. Ieri notte, in via della Sanità, per illecita intromissione nell'operato delle guardie, fu arrestato Ferdinando V., d'anni 21, marinaio, da Trieste.

Corrispondenza aperta. — *Cosmos.* In una sua ode, Victor Hugo chiama Napoleone l'*aquila* ed il figlio l'*aquilotto* (aiglon). Il Rostand, che diede ora al Teatro il dramma l'*Aiglon,* trasse il titolo del suo lavoro appunto da quei versi di V. Hugo. — *Virginia.* Il secondo figliolo di quel padre, cittadino italiano, il cui primogenito s'è fatto suddito austriaco, deve fare il servizio militare nel vicino Regno. — *Ferruccio F.* D'Annunzio nega di essersi cambiato nome; quello di Rapagnetta apparterrebbe a una famiglia di suoi parenti. — Per passare da un ginnasio con lingua d'istruzione tedesca a un'Università del Regno, occorre subire l'esame di licenza liceale per la lingua e letteratura italiana. — *Servola.* Egoismo è l'eccessivo amor di se stesso, per cui si pensa soltanto al proprio utile, trascurando l'altrui. Se interesse è amore? Non ci pare. — *Assiduo.* S. Cesare: 15 aprile. — *P. C. M.* Fu un errore tipografico; si doveva leggere Enotria e non Eustria. — *Amelia.* S. Aldo: 10 gennaio. Non abbiamo trovato una S. Ginea. — *A. Z.* Prima della dedizione, Trieste si governava a libero Comune, tributario di Venezia. Nella pace di Torino, del 1380, Amedeo VI decideva che Trieste e Muggia, le città su cui Venezia reclamava il diritto di sovranità, passassero in dominio del patriarca d'Aquileia, il quale perciò protestò anche contro la dedizione. — *Virg.* Si pronuncia Tigòr. In un lavoro del defunto don Angelo Marsich si rileva che quel nome serviva ad indicare un terreno incolto destinato a pascolo. Fin dal 1364 il colle di S. Vito e la via che vi conduceva erano denominati Tigori o Tuguri. — *Curioso.* Quella via è intitolata a Gian Casimiro Donadoni, nobile triestino, che nel 1719 fu ambasciatore di Trieste alla Corte cesarea per patrocinare l'apertura di portofranco a Trieste. Morì in esilio a Muggia. Quella famiglia è estinta. — *Carlo H.* Giornali di Alessandria: Il Messaggero egiziano, La Staffetta, italiani; Le Phare d'Alexandrie, Le Telegraph, l'Echo d'Orient, francesi; The Egyptian Gazette, inglese.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 4.8, ore 2 pom. 12.0 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 762.4 — Oggi: Alta marea —.— ant., —.— pom. Bassa marea 7.35 ant., —.— pom.

Ogni giorno una. — Vi assicuro, signora, che io saprei leggere nel vostro pensiero l'opinione che avete di me.

— Non in questo momento, vi prego.

— Perchè mai?

— Perchè penso... alla vostra intelligenza.

TEATRI

TEATRO FILODRAMMATICO - (ore 8) - Compagnia drammatica di Ermete Novelli. — «Papà Lebonnard», in 4 atti - «Le disgrazie di un bel giovane», farsa.

TEATRO FENICE - (ore 8) - Compagnia di varietà Nelson. — Rappresentazione con programma variato.

LO STIPENDIO DEI MAESTRI RURALI.

Alla Dieta dell'Austria inferiore fu avanzata la proposta che ai maestri, specie a quelli che abitano nei luoghi nei quali non c'è un ufficio steurale, sia fatto pervenire lo stipendio mensile per mezzo della cassa postale di risparmio.

Quando si pensi che per avere il troppo tenue compenso delle loro fatiche i maestri dei luoghi minori devono intraprendere un viaggio fino all'ufficio steurale o spedire con lettera raccomandata la quietanza, per pagare poi di nuovo il porto per il vaglia postale, - si troverà certo giustificata la proposta della Dieta dell'Austria superiore.

Una analoga disposizione valevole per tutte le provincie, senza portar gravi dissesti all'erario postale, sarebbe un vero atto di giustizia verso i maestri dei luoghi minori. Non è giusto che, oltre a rinunziare agli altri benefizi delle città maggiori, essi abbiano a veder diminuito di un importo relativamente abbastanza alto, il loro magro stipendio.

4 aprile.

Da GORIZIA.

Dieta provinciale. La terza seduta dietale avrà luogo domani alle 4 pom. All'ordine del giorno sono ben 14 punti, ma non vi cito che i più interessanti, vale a dire:

Nomina di 2 fiduciari nella Commissione per l'imposta industriale e personale.

Proposta di un progetto di legge per il quale vengono staccate dal nesso e catasto del Comune di Muscoli per essere uniti al nesso e catasto del Comune di Cervignano alcune particelle comunali.

Proposta per l'aggregazione del Comune di Lucinico al distretto politico e giudiziario di Gradisca.

Proposta di stanziamento di fior. 10.000 per anticipazioni da concedersi pel ripristinamento di vigneti distrutti dalla fillossera.

Poi varie sanatorie per pensioni di maestre impiegati ecc., su cui deve decidere la Dieta.

Richiesta d'aumento di stipendio da parte di impiegati provinciali, proposta per la modificazione dell'organico ecc.

Ancora della progettata cereria slovena. I proprietari e gli inquilini delle case nel rione di Sant'Antonio sono molto inquieti perchè ancora non è venuta la risposta della Luogotenenza al loro giusto reclamo contro la cereria che uno sloveno vuol fabbricare colà. Dovrebbero affidarli le ragioni sanitarie fatte scientificamente valere dal protofisico della città e che valgono tanto per italiani quanto per sloveni, giacchè quelle ragioni sono fondate nel fatto che la puzza nauseabonda emanante dalla cera che si asciuga, è dannosissima alla salute specialmente in estate, e che in un quartiere così popoloso ed abitato per la maggior parte da proletari, può essere anche di maggiore nocumento.

Risultati ottenuti da un medico.

Al giorno d'oggi, i medici accolgono con un interessamento vieppiù manifesto le nuove scoperte e studiano con maggior diligenza i farmachi che sono suscettibili di facilitare il compito loro nella ricostituzione di un sangue esausto per gli eccessi di questa vita febbrile, che specialmente si riscontra nei grandi centri, ove l'aria è viziata, ove nulla favorisce il suo buon funzionamento e lo sviluppo della sua forza. Fra i rimedii nuovi, uno specialmente ha attirato l'attenzione del corpo medico, imperocchè la sua efficacia quale ricostituente del sangue e qual tonico dei nervi è stata comprovata da prove irrefutabili.

Questo rimedio porta il nome già ben noto di Pillole Pink ed ha operate le guarigioni le più complete e le più inattese, specialmente nei casi di anemia, di clorosi, di nevrastenia, di reumatismi, di sciatica e di indebolimento generale dell'uomo e della donna, specialmente nell'epoca dello sviluppo. Nel caso speciale che oggi si presenta, si tratta di clorosi e d'anemia d'una particolar natura e di cui soffrono le giovinette quando si formano, epoca critica, du-

rante la quale sono esposte ad una serie di disturbi caratteristici. Il sistema nervoso è gravemente compromesso, l'alterazione del sangue è profonda, il roseo delle guancie sparisce. Mali di capo, vertigini e svenimenti si succedono senza tregua. E' con le Pillole Pink che l'egregio dott. Adolfo Bellosi di Milano, dimorante Piazzale delle Cinque Giornate N. 2, ha voluto curare una giovanetta sua cliente affetta da clorosi. Egli fu tanto gentile di ragguagliarci con la seguente lettera dei risultati da lui ottenuti:

«Avevo fra le mie ammalate - scrive - una giovinetta affetta già da parecchi mesi da clorosi ribelle a tutte le cure ferruginose possibili. In un lasso di tempo relativamente breve essa fu rimessa completamente ed in modo durevole, grazie all'uso delle Pillole Pink. In fede di che mi firmo: Dott. Adolfo Bellosi».

Nulla può essere più prezioso ed autorevole che una simile attestazione.

Si ricevono in tutte le farmacie come pure nel deposito principale per l'Austria-Ungheria, farmacia Jos. v. Török, Budapest, Kiraly -u 12, al prezzo di f. 1.75 la scatola o f. 9 le 6 scatole.

EXCELSIOR!

Carburo di Calcio GARANTITA PRIMISSIMA QUALITA' a Corone 44 il quint. GRANDE DEPOSITO presso GIULIO di A. LEVI, Via S. Spiridione N. 1

Avviso alle Signore!

Il RAPPRESENTANTE della casa **A. Uzel**, successori di **I. Ch. Dürr** di Vienna è arrivato a TRIESTE coi più recenti modelli di **costumi** e **confezioni** e ha preso alloggio all'**Hôtel de la Ville**, dove invita le spettabili signore a visitare le sue merci.

GORIZIA. Girolamo Michlstädter RASTELLO 12. Grande partita RICAMI a prezzi ridotti

UFFICIALE TRENTENNE FUORI DI SERVIZIO offresi quale amministratore, secretario, cassiere, ecc., con cauzione 20,000 Corone. Offerte sub „**Posizione**" al „Piccolo"

Ultimi definitivi giorni di vendita PER SLOGGIO DELLE STOFFE DA UOMO (vere inglesi) a qualunque prezzo in PIAZZA DELLA BORSA N. 7, PRIMO PIANO.

ARTURO FAZZINI rende noto a questo P. T. Pubblico di avere assunto per proprio conto la DROGHERIA Angolo Acquedotto e via Gelsi già di proprietà del signor G. de Radio.

SABATO 7 CORRENTE APRIRÒ AL CORSO N. 19 IL MIO NUOVO NEGOZIO MANIFATTURE RICCAMENTE ASSORTITO DELLE PIÙ RECENTI NOVITÀ — IN — Stoffe di lana da donna, Seterie, Cotonerie, Cortinaggi, Telerie, Biancheria confezionata per uomo, Maglierie, Calze ed Articoli di moda ecc. ecc. PIETRO TAVOLATO.

VITI AMERICANE ed innesti. CONCIME CHIMICO „KOPROS" presso GIAC. ENR. HUBER VIA S. APOLLINARE 4 Laterale via Madonnina e Pondares

Fabbrica di articoli per luce incandescente RETINE INCANDESCENTI per 100 pezzi f. 28.— prima qualità » 12 » » 3.60 LAMPADE INCANDESCENTI a spirito, della forza di 60 candele - FANALI ACETILENE per biciclette e carrozze — CARBURO DI CALCIO originale svizzero I qualità. — Prime referenze di officine di Gas, ospitali ecc. fornisce CARLO MAINTINGER, Vienna I Liebenberggasse 1

Non trascurate le **acque termali** di S. Stefano in Istria stazione ferroviaria **PINGUENTE**, se non volete soffrire dolori d'ogni sorta, Reumatismi, Podagra, Gotta, Erpete, febbri intermittenti ecc. ecc. **La Direzione**

Incanti di cose mobili che verranno tenuti il 5 **Aprile** d'ordine dell'I. r. Giud. d.le in affari civili in Trieste: 10 a. via Barriera 25 e via S. Giovanni 8 - arredi da negozio, vernici, colori e supp. 10 a. via Rossetti 15 B - suppellettili. 10 a. Roiano (via Ermarcora 1) - arredi da negozio, commestibili, liquori, bilancie, carri e suppellettili.

Hera Prometheus Società per azioni per carburo d'idrogeno e acetilene Vienna I, Tegetthoffstrasse 1. Fornisce: **Impianti di illuminazione ad acetilene** per privati e città, lavoro accuratissimo. **8 Centrali** con circa 15,000 fiamme in attività. Sistema di pulitura, secondo il brevetto germanico N. 98,762 e 108,244, corrispondente alle più severe esigenze, e che diede in pratica ottimi risultati. **Carburo di calcio I qual. col massimo prodotto di gas.** Ricercansi dappertutto abili rappresentanti.

Protetto dalle contraffazioni SALE STOMACALE — DI — Giulio Schaumann farmacista a Stockerau **Mezzo dietetico usato da molti anni, contro i disturbi gastrici e nelle cattive digestioni.** Si trova nelle principali farmacie dell'Austria-Ungheria. **Prezzo soldi 75 la scatola.** Spedizione di almeno 2 scatole, per rivalsa. 87750 Deposito principale: Farmacia provinciale di Julius Schaumann, Stockerau.

Con tutte le loro buone ragioni, però, quei proprietari e quegli abitanti temono perchè ancora la risposta si fa aspettare e pensano che sarebbe troppo doloroso che per darla vinta ad uno si dovesse compromettere la salute di circa 200 persone.

Le rappresentazioni salviniane. Oltre alla *Bisbetica domata* che si darà sabato per prima recita, e per la quale vi è molta aspettativa, Gustavo Salvini darà, domenica *Nerone* e martedì *Il Figlio delle Selve*, queste pure molto desiderate.

Antonio Brunorini ci darà lunedì *Il ratto delle Sabine* la brillante commedia. Ed una quinta produzione da darsi martedì è ancora da destinarsi.

L'arresto di un negoziante. Nel 1897 Adolfo Beltram, d'anni 34, da Gorizia, acquistava il negozio di profumerie e biancheria, sito in Corso N. 6, ch'era stato fino allora proprietà di certo C. Anzi in seguito a certi patti posti in quel contratto e che danneggiavano grandemente i creditori, tanto il venditore quanto il compratore vennero processati e condannati a quattro mesi di carcere. Da quel tempo il Beltram condusse sempre l'azienda a nome suo e sembrava che gli affari gli andassero abbastanza bene; quando all'improvviso in questi giorni si sparse la voce che egli liquidava e vendeva tutte le merci a stralcio. E che stralcio! bastoni con manico d'argento del valore di 12 fiorini per 2; camice da 5-6 fior. a 1, 1.60; guanti da 2 fior. a 40-50, solini da 2.50, 3 la dozzina a 6-8 soldi il pezzo; cravatte finissime a 15, 20, 25 soldi, e così via. Ierlaltro, primo giorno di vendita a prezzi ridotti, l'affluenza del pubblico era tale che sembrava d'assistere a qualche dimostrazione. Tutta Gorizia correva a far acquisti in quel negozio di cuccagna. Ieri doveva essere la seconda giornata, ma gli accorsi rimasero delusi. Il negozio non fu aperto. Infiniti i commenti: ma la cosa venne presto spiegata. Il Beltram era stato citato alla Polizia e, dopo essere stato sottoposto ad un interrogatorio, rilasciato con l'ordine espresso di non continuare lo stralcio. Il motivo era poi il seguente: L'autorità appena venuta a cognizione della vendita, aveva fatto delle indagini ed appreso che il Beltram sembrava avesse l'intenzione di vendere tutto per partire, e lasciare in asso i creditori.

Stamane poi, in seguito ad altri rilievi, il Beltram fu nuovamente chiamato alla Polizia e dichiarato in arresto. Vennero sequestrati tutta la sua corrispondenza, numerose fatture dei suoi fornitori, e l'importo di 1000 corone.

L'arrestato fu passato nelle carceri di via S. Antonio e posto a disposizione del Tribunale.

Il Beltram smentì energicamente le voci diffuse, non essendo egli intenzionato a fuggire.

Da PARENZO.

La Dieta. Secondo notizie ufficiose giunte qui, la Dieta sarebbe convocata per sabato 7 o lunedì 9 del mese. Dopo la costituzione e la nomina delle commissioni, la Dieta si aggiornerebbe fin dopo Pasqua.

Riguardo al luogo della convocazione regna ancora qualche incertezza. In ogni caso, a meno che gli slavi non cambino d'opinione - ciò che non è probabile - la Dieta dovrebbe radunarsi qui, come esposto nel vostro odierno numero.

Da GRADO.

La polla d'acqua potabile. Vi ho mandato notizie del lieto avvenimento che ci ha felicitati stanotte. L'acqua è dappertutto il tesoro delle città, la loro ricchezza. Ma da noi per tanti anni condannati alla cisterna, quest'avvenimento che corona così fortunatamente le nostre speranze è bene massimo. Fu l'ex-reggente questo Comune, ora nostro amato podestà Giacomo Marchesini che sul fondo del vecchio giardino pubblico iniziò nell'inverno questo lavoro del pozzo artesiano della profondità di 217 metri; il Comune vi spendette circa 5000 fiorini. Era già un benefizio, ma il successo ha oltrepassato le stesse liete previsioni degli intelligenti ordinatori dell'opera. E l'esultanza è tanto maggiore in quanto questa brava gente di mare che ha in cor la fede, scorge anche in ciò la mano della Provvidenza che adduce Grado per la via del progresso a sempre migliori destini.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 4 Aprile. — La Borsa di Berlino chiude debole Credit: 233.25, Rubli 216.25, Rendita italiana 94.25. (La Chiusa precedente notava: 234.90, 216.15, 94.40). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 106.82, Rendita, 101.—, (La chiusa precedente segnava: 106.77, 101.—). Parigi: Apertura dell'Italiana, 94.25 Spagnuolo 74.20. Chiusa ufficiale segna: Francese 101.10, Italiana 94.20, Spagnuolo 74.40, Banche ottomane 581 —, Lotti turchi 126.25, (La chiusa precedente notava: 101.02, 94.15 73.97, 582.—, 126.75).

Qui Rendita italiana da 93.— a 93.1/4, Credit 227.— a 228.—.

Listino. Napoleoni 19.25 a 19.28, Zecchini 11.28 a 11.35, Lire sterline 24.20 a 24.25, Londra 242.70 a 243.30, Francia 96.25 a 96.50, Italia 90.10 a 90.35 Banconote italiane 90.10 a 90.35, Germania 118.55 a 118.75 Banconote germaniche 118.45 a 118.85, Rend. austriaca in carta 99.20 a 99.50, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 93.1/4 a 93.1/2, Credit 227.50 a 228.50, Italiana 93.— a 93.25, Lotti turchi 121.50 a 122.50, Serbi 71.— a 73.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

PARIGI 4. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 101.10, Rendita italiana 5% 94.20, Rendita spagnuola esterna 74.40, Azioni Banca ottomana 581.—.

PARIGI 4. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde 158.—, Rendita turca nuova 23.35. Cambio Londra 252.10, Egiziane 106.15, Rendita austriaca in oro 100.75, Rendita ungherese in oro 4% 98.50, Länderbank —.—, Lotti turchi 126.25, Banca di Parigi 1177 Azioni Meridionali italiane —.— ferma

LONDRA 4. (Cambi Chiusa). Consolidati 101 11/16 Lombardi 6 1/2, Argento 27 1/2, Rend. spagnuola 72.1/8 Rendita italiana 93 1/4, Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna —.— Sconto di piazza 3 3/4. Introiti della Banca —. ferma

LONDRA 4. (Cambi Chiusa) Prestito greco 2% 1884 31.—, Consolidati 34.50.

FRANCOFORTE 4. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 233.30, Ferrate dello stato 134.80, Lombarde —.—, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein —.— calma

BERLINO 4. (Privato - Dopo Borsa). Disconto 191.37, Deut. Bank 204.75, Handels 166.—, Laura 281.50, Bochumer 179.37, Dortmunder 140.12, Gelsen 221.62, Harpener 238.50, Hibernia 252.62, Consolidation 401.50, Banca Russa —.—, Credit 235.25, Staatsbahn 134.75, Italiano 94.50, Meridionali 137.25, Mediterranee 100.25, Internat —.—

Caffè. AMBURGO 4. (Chiusa). Santos good average per maggio 36.50, per settembre 37.25, per decem. 37.75, per marzo 38.50. denaro

AMBURGO 4. Rio ordinario loco 34—36, reale loco 37—38, buono loco 39—43.

HAVRE 4. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 43.75, per settembre a fr. 44.75.

NUOVA YORK 4. Apertura. Rio per consegne future, fermo, invariato, 10 in rialzo.

Cotoni. LIVERPOOL 4. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets 100 Vendite 10000 compresi affari consegna. Importazione 21000. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Aprile 5 13/64, Aprile-Maggio 5.12/64, Maggio-Giugno 5 10/64, Giugno-Luglio 5 7/64, Luglio-Agosto 5 5/64, Agosto-Settembre 4 63/64, Settembre-Ottobre 4 42/64, Ottobre-Novembre 4.27/64, Novembre-Decembre 4 25/64, Decembre-Gennaio 4 24/64, Gennaio 4.24/64.

Cereali. LONDRA 4. Avena Azow loco 15.25 15.50, Orzo Azow loco —.— a —.—, Segala Azow loco —.— a —. Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. (eguale 1 ettolitro) loco 28.50 a 30.50, Formentone Danubio Foxani Rumen. loco 23.50 23.50, Frumento California 30.50 a 30.75. Arrivati alle coste d'Inghilterra 6 carichi, dei quali 3 offerti

Metalli. LONDRA 4. (Diretto). Stagno Straits a sc. 139.—. Rame Chile Bars good ordinary brands L.st. 73 1/4.

Petrolio. BREMA 4. Loco 8.05

ANVERSA 4. Loco 22.— baisse.

Olio. NAPOLI 4. Gallipoli contanti 83.52, per maggio 83.81, per 1901 78.94. Gioia contanti 92.32, per maggio 90.67, per 1901 75.27.

PARIGI 4. Ravizzone per mese corrente 63.50, per maggio 63.75, 4 mesi da maggio 64.—, quattro ultimi mesi 62.—. fermo

Segala. PARIGI 4. Mese corrente 13.80, p. maggio 14.15, 4 mesi da maggio 14.25, quattro ultimi mesi 14.50. calma

Frumento. PARIGI 4. Mese corr.te 20.40, per maggio 20.70, quattro mesi da maggio 21.20, quattro ultimi mesi 21.95. calmo

Farina. PARIGI 4. Fleurs des Paris per 100 k. per mese corrente 27.—, per maggio 27.20, quattro mesi da maggio 27.80, quattro ultimi mesi 28.90. calma

Spirito. PARIGI 4. Mese corrente 38.25, per maggio 38.50, quattro mesi da magg. 38.50, quattro ultimi mesi 37.25. calmo

Zucchero. PARIGI 4. Greggio 90° brutto 30.25, greggio oltre 90° brutto 31.— calmo, bianco per mese corrente 30.75—, per maggio 30.87 1/2 calmo, 4 mesi da maggio 31.37 1/2, 4 mesi da ottobre 28.25— Raff. 102.50 a 103.50.

AMBURGO 4. (Chiusa). Per aprile 10.27, per maggio 10.35, luglio 10.50, agosto 10.57. fermo

LONDRA 4. Java a sc. 12.1/4 Rape greggio a scell. 10.8. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 4. aprile 1900, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Roma germ.	4	Scaricazione
3	Scaramangà	6	Caricazione
6	Orion	10	Scaricazione
9	Cleopatra	11	»
12 a	Aurora M.	5	»
12 b	Rakoczy	7	»
13 a	Syria	7	Caricazione
13 b	Dubrounik	5	»
14	Szecheny	10	Scaricazione
17	Agrumaria	5	Caricazione
21	Maria B.	6	»
21	Urania	12	Scaricazione
22	Roma ital.	5	Caricazione
24			
Molo I			
»			
Molo II			

Stampato co Tipi dello Stabilimento Editore Del Giornale „Il Piccolo“. Redattore Responsabile Antonio Rocco. Trieste

COMUNICATI*)

BANCA ANGLO-AUSTRIACA

In seguito a deliberato della XXXVI Assemblea generale ordinaria, il **tagliando di dividendo 1899**, cioè il tagliando N. 6 delle azioni della Banca Anglo-Austriaca viene pagato con

SEDICI CORONE

dal 3 corrente in poi alla cassa dell'**Anglo-Austrian-Bank di Londra** al corso di giornata, nonchè alle casse della **Banca Anglo-Austriaca a Vienna** e delle **Filiali della Banca Anglo-Austriaca ad Aussig, Brnna, Budapest, Praga, Teplitz** e **TRIESTE**.

VIENNA, 2 Aprile 1900.

Banca Anglo-Austriaca.

(Ristamp non viene pagata).

†

Alvise de Benedetti

dopo lunghe sofferenze, spirò questa mane munito dei conforti religiosi.

La desolata madre **Teresa,** il fratello **Francesco** (assente), le sorelle **Gilda** mar. **de Celebrini** (assente), **Eugenia** mar. **Pontelli**, nonchè i generi **Andrea de Celebrini** (assente) e **Giovanni Pontelli**, a nome anche degli altri congiunti, dànno parte di sì dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà direttamente al Cimitero.

Trieste, 4 Aprile 1900.

Il presente serve quale partecipazione diretta Impresa ZIMOLO, Corso 41

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl' indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi brava ragazza sarta uomo. Indirizzo Piccolo. 4985

Ricercansi mezza lavorante e garzona sarta donna. Rossetti N. 28, pianterreno.

Ricercansi una domestica e una prestaservizi. Indirizzo Piccolo. 17

Ricercasi pel Hôtel Grignano giovane pratico per orto e locanda con buoni attestati. Presentarsi vapore «Melanira» molo San Carlo 2 pom. 18

Ricercasi ragazzo 14-16 anni apprendista meccanico. Stabilimento Freisinger, Corso 2. 6917

Ricercansi apprendisti fabbri. Indirizzo al Piccolo. 6919

Cercano occuparsi come portinaie madre e figlia trentenne, onesta famiglia. Indirizzo Piccolo. 63

Ricercasi collaboratore nuovo giornale umoristico, buone condizioni. Offerte «Umoristico» Piccolo. 66

Ricercasi mezzo facchino lavoro frutta, verdura, sappia condurre cavallo. Indirizzo Piccolo. 60

Cercasi ragazzo per negozio. Indirizzo al Piccolo. 20

Ricercasi serva capace lavori di casa. Indirizzo al Piccolo. 4997

Ricercansi garzone sarte donna, paga. Piazza S. Giovanni 6, quarto. 55

Ricercansi due ragazze sarte da uomo. Indirizzo al Piccolo. 4981

Cercasi donna prestaservizi dalle 8—12. Indirizzo al Piccolo. 7

Ricercasi ragazzo pratico per drogheria. Indirizzo Piccolo. 9

Ricercansi abili lavoranti calzolai da uomo e da donna. Via Donota N. 15. 52

Ricercasi brava donna di servizio. Indirizzo Piccolo. 6916

Ricercasi ragazzo per bottega d'ottica, dai 12 ai 14 anni, emolumento settimanale. Indirizzo al Piccolo. 68

Ricercasi servetta per piccola famiglia, escluso portar acqua. Via Pietà 2, pianoterra Bernardi. 4983

Ricercasi prontamente garzona modista con paga. Via Ponterosso 1, secondo. 6912

Magazziniere esperto ramo agrumi, frutta secche, fresche, ortaglie conoscenza lingue italiana, tedesca, pratico manipolazioni doganali e spedizioni detti generi offresi. Offerte sub «Magazziniere» al Piccolo. 51

Mediatore. Generosa mancia collocamento persona, ottime referenze. Offerte sub «Daino» al Piccolo. 53

Bambinaia con buoni attestati ricercasi prontamente per Zagabria. Rivolgersi Stadion 16, IV, porta 23. 11

Piazzista attivo per visitare privati, per articolo di forte consumo ricercasi, con lauta provvigione. Offerte sub «Attivo» Piccolo. 54

Signora capacissima cerca posto quale venditrice in negozio mode, confezioni oppure manifatture, parla italiano, tedesco, slavo perfettamente. Offerte «E. D.» al Piccolo. 4965

Prestaservizi capace cercasi. Presentarsi dopo le quattro. Indirizzo Piccolo. 4984

Prestaservizi giovane, capace cucinare, cerca posto per tutta la giornata. Indirizzo Piccolo. 4969

Prestaservizi per tutta la giornata cercasi Pozzo bianco 5, III, destra. Monico. 6914

Giovane viaggiatrice conoscente tedesco, italiano offresi verso viaggio pagato e provvigioni. Offerte «Viaggiatrice» Piccolo. 4967

Signorina offresi per la corrispondenza tedesca e contabilità. Offerte sub «Contabilità» al Piccolo. 4778

Amministrazione stabili assumerebbesi impiegato di Banca. Indirizzo al Piccolo. 4739

Amministrazione qualche stabile assumerebbe persona capace con referenze primissimo ordine. Lettere Piccolo «Alessandro 800». 19

ISTRUZIONE

Tedesco, italiano apprendonsi prestissimo con mio nuovo metodo. Lezioni 50—80 soldi. Cernè, Corso 37. 4978

Studente ultimo corso reali italiane, darebbe lezioni. Indirizzo al Piccolo. 4980

Maestra tedesca diplomata impartisce lezioni tedesco, piano, francese. Corso 7, II, destra. 4991

Perfetta maestra impartisce lezioni mandolino. Androna Moro N. 7, piano primo. 49

AFFITTANZE

Ricercansi per maggio 3 stanze vuote, cucina, accessori a Trieste o vicinanza. Offerte con prezzo «Maggio» Piccolo. 4841

Ricercasi una cameretta vuota fiorini 6. Indirizzo al Piccolo. 4962

Giovane impiegato cerca stanza ammobiliata con costo, pressi Sanità. Offerte sub «N.» Piccolo. 35

Impiegato cerca prontamente stanza ammobiliata, soleggiata, posizione centrica, ingresso libero. Offerte al Piccolo «58». 58

Signore ricerca stanza ammobiliata presso famiglia tedesca senza bambini. Offerte con prezzo sub «Nettezza» Piccolo. 4964

Villino ricercasi. Offerte dettagliate sub «Amenità» al Piccolo. 15

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, desiderando costo. Piazza Borsa 6, p. 11. 6913

Affittasi stanza ammobiliata, uno o due letti. Via S. Giacomo 4, porta 5 (città). 22

Affittasi prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero, Zaccaria 2, primo piano. 57

Affittansi quartieri 2—3—1 stanze. Informazioni Chiozza 12. Thaller 50

Affittasi stanza vuota con o senza comodo di cucina a persona sola. Via Rossetti 14, II, porta 9. 4993

Affittasi prontamente quartiere 4 stanze, sala e giardino in città. Indirizzo banco caffè Stella Polare. 4970

Affittasi stanza ammobiliata, volendo due letti, con o senza costo. Rivolgersi piazza Cavana 2, primo piano. 4835

Affittasi magazzino con scrittoio prontamente, via Valdirivo sotto Hôtel Nazionale. 4877

Affittasi prossimo agosto in campagna, posizione amenissima, dieci minuti dalla città, quartieri due, tre, quattro stanze, cucina. Indirizzo Piccolo. 3887

Affittansi quartieri 3 stanze e cucina, f. 250. Indirizzo al Piccolo. 4974

Affittasi magazzino bellissimo prontamente, con scrittoio. Via della Geppa N. 12 4995

Affittansi due stanze elegantemente ammobiliate, una ingresso libero e l'altra interna, vicinanze Acquedotto. Indirizzo al Piccolo. 4987

Affittasi prontamente bellissima stanza ammobiliata. Poste vecchie 6, primo sinistra 4988

Affittasi prontamente grande, bella stanza ammobiliata. Via Geppa N. 5, I piano. 37

Affittansi bellissima stanza, camerini ammobiliati. Madonna mare 3, I, 5. 4976

Affittansi prontamente causa immediata partenza 4 camere, camerino, cucina f. 420. Indirizzo al Piccolo. 32

Affittasi una stanza elegantemente ammobiliata od una vuota con ingresso libero, eventualmente stanza da letto e salotto. Indirizzo al Piccolo. 31

D'affittare prontamente un quartiere a S. Giovanni N. 129, 3 stanze e cucina f. 150 volendo anche un pezzo giardino, 6 minuti dalla tramway. 21

D'affittare una camera con due letti. Via Valdirivo N. 28, I p. 4899

D'affittare prontamente 4 camere, camerino e cucina con giardino, villino Grotta. Indirizzo al Piccolo. 4971

D'affittare stanza bella. Piazza della Borsa. Indirizzo al Piccolo. 5000

D'affittare stanza ammobiliata. Piazza Borsa 8 porta 5. 12

Elegantissime stanze ammobiliate quasi, ingresso libero, pianoforte, gas, stufa, affittansi. Carintia 21, II. 4642

Vicino caserma Landwehr affittansi camera, camerino, cucina, sei mensili. Indirizzo al Piccolo. 4892

Corso affittasi elegante stanza ammobiliata, parchettata, finestra davanti. Indirizzo Piccolo. 4989

Acquedotto quartiere pronto, quartiere 2—3 stanze agosto. Indirizzo Piccolo. 4988

Persona sola affitta stanza volendo due letti, comodo cucina. Chiozza 18, I. 36

Chi vuol abitare elegantemente 2 stanze, pianoforte, centro, ingresso libero, presso distinta signora. Indirizzo Piccolo. 34

Due elegantissime stanze presso distinta famiglia, posizione centrica affittansi, eventualmente costo. Indirizzo al Piccolo. 18

Bottega vicinanza piazza Barriera affittasi. Via Foscolo 2 A. Rivolgersi barbiere. 4960

Nel Caffè-Ristorante al passeggio di S. Andrea N. 20, affittansi due stanze per la stagione estiva. Splendida vista sul mare, fermativa del tram elettrico. 4973

Stanze affittansi vuote e ammobiliate, volendo costo. Chiozza 14, III. 4999

Distinta signora affitta prontamente stanza grandissima, anche per due persone, ammobiliata con lusso. Costo finissimo. Centro, secondo. Indirizzo Piccolo. 6

Prontamente in campagna vicina affittansi 3 stanze, cucina. Indirizzo Piccolo. 67

Campagna quartiere pronto 5-6 stanze grandi, comode, con proprio giardino, affittasi in villa amenissima, vicina alla città. Via Carradori 5, I. 4815

Quartiere di 4 camere, 2 camerini, cucina e soffitta affittasi in via Raffineria N 2. Affitto annuo f. 460. 4598

Quartieri affittansi via S. Francesco 16 A e 16 B 4961

Magazzinetti in cortile, con acqua, eventualmente focolaio, affittansi prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 4968

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Compero caffè, droghe in qualunque quantità verso cassa pronta. Iohann Bauer, Vienna XVII, Veronikagasse 33. 3601

Francobolli collezioni e partite compransi. Dalle 2 alle 3. Indirizzo Piccolo. 42

Ricercasi ferramenta per tenda a macchina. Indirizzo al Piccolo. 41

Acquisterebbesi uno stabile di rendita. Offerte al Piccolo sub «Casa». 15

Vendonsi 2 stupende biciclette nuove da signora, buon prezzo. Via S. Giovanni N. 10, porta 8. 44

Vendesi macchina originale Singer, ultimo sistema, buon prezzo. Via Nuova 39, primo. 56

Vendesi piccola bilancia con pesi, prezzo mite. Via Molin grande 14. 4998

Vendesi osteria bene inviata, centrica posizione, affitto piccolo. Rivolgersi Caffè Fabris. Cocever. 3

Vendonsi stanza matrimonio opaca marmi bianchi, sofà, 4 poltroncine, cortinaggi e copertori. Indirizzo Piccolo. 4970

Vendesi chiffonnier a due porte, da disfarsi, fior. 18. Indirizzo al Piccolo. 5

Vendonsi casa e circa 1000 tese terreno, vicino caserma Landwehr. Indirizzo al Piccolo. 4892

Vendesi bellissima camera letto nuova, falegname S. Giacomo monte 6. 4865

Vendonsi canapè, sei poltrone, con relativi cortinaggi, ottimo stato. Corso 21, II piano, destra. 4745

Vendonsi mobili, lampade, piumini, vetrame, vestiti, biancheria, valigie. Indirizzo Piccolo. 4975

Vendesi stanza letto opaca lavoro solido, via del Monte 10, falegname. 62

Vendonsi via S. Maurizio 2, vino Opollo genuino comparabile Chianti della rinomata cantina fratelli Giaconi e Compagni, Lissa. 47

Vendesi cornetta quasi nuova, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 28

Da vendere 2 cannocchiali di marina, una elegantissima stanza da visita. Indirizzo al Piccolo. 4868

Da vendere panchine per giardino, sempreverdi per trattoria e caffè. Indirizzo al Piccolo. 4990

Da vendere diversi mobili. Indirizzo al Piccolo 4962

Torniello adatto per meccanico, orefice od orologiaio vendesi. Acquedotto 31. 29

Pianoforte vendesi f. 28. Camera chiara affittasi. Vespucci 2 A, piano III. 39

Pianoforte buonissimo, causa partenza vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4

Pianoforte viennese stutzflügel, ottimo voce vendesi prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 4802

Bicicletta da signora, in buono stato, vendesi cassa. Rivolgersi al portinaio via Commerciale 1. 4779

Bicicletta con accessori, finissima, vendesi fiorini 50. Indirizzo al Piccolo. 61

Caffè Sport cedonsi giornali in seconda lettura 24 ore dopo l'arrivo. 4990

Villino in Scorcola vendesi. Posizione splendida. Indirizzo Piccolo. 4979

Pianino nuovo, stupendo, voce melodiosa vendesi a prezzo mitissimo. Indirizzo al Piccolo. 6921

Pianino corde incrociate, voce insuperabile, vendesi occasione. Solitario 25, III. 6920

Pianino buonissimo suono, vendesi causa partenza. Via Fabbri 3, IV. Vuscovich. 6911

Mobili! a prezzi realmente vantaggiosi trovansi nella grandiosa esposizione palazzo Diana, piazza San Giovanni 5. Colossale assortimento stanze complete sottoprezzo, per mancanza di spazio. Dalla Torre. 4944

Mobili diversi vendonsi prezzo mite, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 67

Molino a cilindri per farina gialla, gries, vendesi, costruzione nuovissima. Via Carradori 5, I. 4815

Da cedere in seconda lettura, 24 ore dopo l'arrivo i seguenti giornali: «Wiener Zeitung», «Pester Lloyd», «Reichswehr», «Wiener Allgemeine Zeitung». Indirizzo al Piccolo. 4855

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrita catenella argento, con ciondoli. Generosa mancia portandola al Piccolo. 6915

Smarrito orecchino diamante dalla via del Boschetto alla piazza Zonta. Mancia portandolo Piccolo. 23

DIVERSI

Luna 60. Spiacentissimo saperti di nuovo indisposta, procura di venire prima possibile. Affettuosissimi. 40

Quella persona che chiede appuntamento in via Romagna è pregata di farsi conoscere. 4996

Tatau come mangiamola coi nuovi saluti eh! Io benone giramenti molti! Allegoria graditissima. 13

Yolte 12. Attendo. C.bio. 4887

Foglia come ultima volta troverai sub «Numero 800» rispondi. addio. 27

Vuol? Ricevuto la sera del tre dopo il giornale. Non ho dimenticato, non sapevo che fosse stato quello che dici.

4903. Coll'animo mio commosso lessi l'augurio di ieri, e col cuore pieno di gioia oggi le faccio i miei più sentiti ringraziamenti (stampati) riserbandomi di rinnovarglieli a viva voce all'occasione. Quando avrò il piacere di vedere quella bestiolina col nastro al collo! 10

Paola, Mercede ringraziamo vostra cortesia ed impazienti rivedervi deploriamo essere condannati a muta contemplazione. 4992

Simpatia. Oh! quanto amare, lo stesso l'amo, vengo ringraziare dei saluti promessimi unico beniamino. Emilio. 4977

6872. Settimana ventura spero d'essere in grado di darvi risposta concludente. Affettuosi saluti. N. N. N. 59

Cantina. Sono infelice. Un giorno mi vuoi bene, dieci ti sono indifferente. Non è vita la mia, è martirio. Soffro. 46

Vesta. Ardentemente bramo incontrarti solita ora e luogo. Affettuosi saluti. 4972

Studente distinta famiglia cerca vitto e alloggio, vicinanze Acquedotto. — Offerte «A. C.» al Piccolo. 4994

Ricercansi fiorini 50, restituzione dieci mensili. Offerte «Pronti» al Piccolo. 48

Cercansi 300 fiorini, restituzione f. 1 al giorno. Offerte «Puntuale» al Piccolo. 4966

Cauzioni e garanzie ottengonsi rivolgendosi Ufficio Assicurazioni, piazza Grande 2. 64

Signorina venuta martedì lavoratorio, pregata ripassare invece domenica tosto. 4985

La Fortuna N. 7, soldi 4. — Tibisco, Rodolfo, Stato 1854, Egiziano, Aidussina, Sarde, Aurisina, Banca Commerciale Pest 4 1/2 con 10 0/0, 4 con 5 0/0, Listino. Abbonamento tutto 1900 soldi 60. 28890

Costo buono trovano impiegati o agenti commercio, prezzi da convenire. Coroneo 9, III, porta 10. 1

Ricercasi fuori, venditrice, cameriera hôtel, cassiera, cuoca, Maurizio 7, II. 8

Stiratrice eseguisce prontamente lavoro a lucido brillantissimo. Piazza Legna 9, quarto. 14

Modista Barriera vecchia, entrata Scorzeria N. 1, tiene ricco assortimento cappelli guarniti e sguarniti per signore, signorine, bambine. Ricerca garzona modista. 24

Avvicinandosi Pasqua, abbisognandovi macchine parchetti, spazzole, battipanni, piumini, pennelli, scope, nettapiedi, pettini, forcine, spugne, profumerie, ecc., prezzi ribassati causa trasloco Corso 2. 33

Grandiosa scelta mobili, tappezzerie, stanze complete da letto e pranzo a prezzi di assoluta convenienza nel grande deposito San Nicolò 4, Perissich. 6918

Occasione unica. Col ribasso del 20% vendonsi fornimenti, tappeto, stoffa, velluto, seta, divani, divanetti, ottomane, poltrone-letto, cortinaggi, per mancanza spazio. Fabbrica mobili Ignazio Kron, Cassa risparmio. 6885

Pianini perfettissimi, corde incrociate, f. 175 cassa. Bremitz, piazza Borsa. 3590

Dove trovate? la vera, esatta ed unica verifica di ogni Prestito che possedete! Soltanto presso Ufficio Verifica Estrazioni «Zoldan» Trieste. Corso 27, secondo piano. Rilevò estratte nel 1899 ben 1614 cartelle ed in questi mesi 493. Tassa cinque soldi per cartella, abbonamenti annui da pattuirsi. 2

Trippe di manzo (dopplon) soldi 24 chilo. Macelleria Polacco, Riborgo. 30

Polmoni di manzo (plucie) soldi 8 chilo. Macelleria Polacco, Riborgo. 30

Articiocchi novelli, piselli, poulards, burro, pesci rossi. Negozio Polli. Assumonsi spedizioni. 65

Deposito della Cereria Zanchi, Piazza Grande sotto l'Hôtel Garni vende candele di cera di primi e secondi compimenti, cera vergine e miele puro a prezzi convenienti. NB. Si comperano avanzi candele di funerali. 45

Ottima occasione Nel lavoratorio mobili artistici veneziani vendonsi bellissimo fornimento e pezzi in sorte d'intaglio, novità. Via Tesa 9. 26

Occasione ottimo consiglio non mancar in particolare sposi, visitare la veramente grandiosa Esposizione mobili, tappezzerie Madonna mare 12. Attenzione indirizzo, osservare tabella con nome Langemantel. 4753

Traforo legno bianco, rosa, noce bellissimo, lucidato, vendesi. Via Scorzeria 4. 4505

Non più cappelli grigi. Rinomata tintura del farmacista Cibei (Lussinpiccolo) ridona il il colore primitivo. Trovasi nelle farmacie Serravallo, Zanetti, Picciola (Trieste), Prezzo 1 fior. 3917

Angina leggere, raucedine, abbassamento di voce, guariti con Pastiglie Prendini. 4585

Influenza, sue conseguenze, tosse, catarri, guarisce tè Emolliente. Farmacia Rovis 4936

Sospensori Corone 1, 2, 3. Spedizione ovunque. Cataloghi gratis. Wohl, Trieste Piazza Borsa 4. 6899

INSUPERABILI PER QUALITÀ E BUON PREZZO

MOBILI GUGLIELMO BROD & C. VIENNA TRIESTE

Trieste, Angolo Via e Piazza S. Giovanni.

BELLA stanza grande ammobiliata a Graz, nel centro della città affittasi a buon mercato, Maggio, eventualmente fine Ottobre Richieste sub «Saison» all'Uff. Annunzi Kienreich, Graz.

Acqua Acidula **ROHITSCH** Fonte Tempel-Stiria

Stiria

Rinomatissima bevanda rinfrescante.

Acqua minerale insuperabile

Rappresentanza generale: **Schielin & Müller — Trieste.** via Acquedotto N. 10

Cancellate e Reti di fil di ferro

per chiusure di giardini, pollai, ecc., nonchè tutti gli altri articoli del genere produce e fornisce a buon prezzo

Ferd. Jergitsch, Klagenfurt

Prezzi correnti e preventivi gratis e franco.

1900 ESPOSIZIONE MONDIALE DI PARIGI 1900

Società d'immobili di Trocadero di Passy

7 GIORNI, 6 NOTTI A PARIGI, Mantenimento, alloggio, trasporto dei viaggiatori dalla Stazione all'hôtel e viceversa, **14 biglietti d'ingresso libero all'Esposizione.** Un giro per tutta Parigi nella durata d'un intero giorno.

TUTTO ASSIEME **f. 80.- v. a.** Permesso pagamento rateale.

Biglietti a prezzi ridotto, Polizze d'assicurazioni, ecc. ecc.

Prospetti e informazioni gratis!

Ufficio centrale per l'Austria e la Bosnia presso l'Agenzia di Viaggi della Società internazionale dei vagoni letto

Vienna I Kärntnerring 9 (Grand Hotel)

ove si possono avere anche biglietti di viaggio per qualunque luogo

Rappresentante a Trieste

L. MOSETTIG, Piazza dei Negozianti

Domandate i FIAMMIFERI della

LEGA NAZIONALE

CIOCCOLATA LEJET

garantita pura soltanto se in pacchetti originali da 1/4 e 1/8 kil. Rifiutare i rottami

Le qualità sopraffine si trovano in vendita presso il signor Achille Sgorbissa.